

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: **Masterplan di Edilizia Sanitaria e Ospedaliera inerente la realizzazione degli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni - Interventi Tipo I, IIA e IIB. Approvazione dello schema di Accordo tra Regione Marche e ASUR Marche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Edilizia Sanitaria e Ospedaliera dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

### **DELIBERA**

1 **Di approvare** il Masterplan di Edilizia Sanitaria e Ospedaliera inerente la realizzazione degli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni - Interventi Tipo I, IIA e IIB, di cui all'allegato "A" al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2 **Di approvare** lo schema di accordo tra Regione Marche e ASUR Marche per lo svolgimento di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., inerenti la realizzazione degli interventi relativi agli ospedali di Ascoli Piceno, Cagli, Civitanova Marche, Fossombrone, Macerata, Pergola, San Benedetto del Tronto, Senigallia e Urbino di cui all'allegato "B" al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3 **Di autorizzare** alla stipula del predetto accordo il dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio con facoltà di apportarvi le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

D.Lgs. n.50 /2016 recante la disciplina dei contratti pubblici.

Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., articolo 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni".

Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 approvazione " Piano Socio-Sanitario Regionale 2020/2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità".

#### **MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA**

L'Assessorato alle Infrastrutture e all'Edilizia Ospedaliera sta predisponendo un piano straordinario di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio sanitario con lo scopo di garantire una uniformità di interventi in tutto il territorio regionale, in funzione del piano socio-sanitario regionale e della DGR n. 891 del 12/07/2021 "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa concernente "Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità"" che testualmente recita:

*"La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana viene realizzata in base ad un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri ma si svilupperà, sempre nell'ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell'ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell'offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l'adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l'integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto, tenendo conto dei finanziamenti statali già previsti e del superamento del modello dell'ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio. I nuovi ospedali in fase di realizzazione: il nuovo Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l'Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo ed il nuovo ospedale di Fermo dovranno completare la loro realizzazione in tempi rapidi".*

La suddetta modifica è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa regionale e la IV Commissione permanente, Sanità e Politiche sociali, nella seduta n. 34 del 26/07/2021 ha approvato il testo come sopra riportato.

La P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera della Regione Marche, incardinata presso il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – Assessorato Infrastrutture, Lavori Pubblici, Edilizia Ospedaliera - ha tra



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

i propri compiti gli investimenti relativi all'edilizia sanitaria ed ospedaliera e i progetti di riqualificazione relativi all'edilizia pubblico/privata ai fini socio-sanitari.

La Struttura regionale P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, su delega delle Aziende/Istituti sanitari, sta svolgendo i compiti di centrale di committenza per la realizzazione del Nuovo ospedale pediatrico Salesi, del Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e del Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA.

L'ASUR Marche ha, tra i propri compiti specifici, quelli inerenti alla gestione e manutenzione del patrimonio in proprietà o in uso a vario titolo.

In data 05/11/2020 la Giunta regionale, in considerazione del nuovo scenario derivante dall'emergenza epidemiologica di Covid-19, ha stabilito che fosse necessario avviare il percorso per la redazione del nuovo Piano Regionale Socio-Sanitario 2021-2023. All'unanimità la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici per l'aggiornamento e la revisione della programmazione della rete ospedaliera per quanto riguarda la riclassificazione delle strutture e la costruzione di nuove, con particolare riferimento alle caratteristiche e modalità di realizzazione delle stesse.

Con nota prot. n. 0585018 del 19/05/2021 la P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, sulla base dei contenuti della comunicazione in Giunta regionale del 05/11/2020, ha richiesto al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute la necessità di aggiornare le priorità indicate con precedente nota prot. n. 0446214 del 10/04/2019 indicando come prioritario l'intervento relativo alla "Realizzazione del Nuovo polo ospedaliero di Macerata" in relazione al Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese – art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Questo di fatto potrà garantire, per la prima volta, l'avvio della procedura di progettazione e un primo finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale di Macerata.

Nel corso della seduta del 30/06 /2021, la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici di predisporre gli atti necessari per la generale revisione del modello organizzativo-strutturale di sviluppo della rete ospedaliera.

Al fine di rendere organici e coerenti gli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni viene di seguito riportato il programma degli interventi classificati in funzione del livello di progettazione/stato di esecuzione e Accordi avviati:

### Tipo I:

- Nuovo ospedale pediatrico Salesi;
- Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e viabilità di adduzione;
- Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA e viabilità di adduzione;
- Nuovo ospedale di Pesaro;
- Nuovo Ospedale di Amandola (ricostruzione post sisma);
- Ospedale di Tolentino - Demolizione e ricostruzione (ricostruzione post sisma);
- Ospedale di Fabriano - Realizzazione palazzina funzionale all'emergenze sanitarie (ricostruzione post sisma);
- San Ginesio - Adeguamento/miglioramento sismico della RSA (ricostruzione post sisma);
- Offida - Riparazione e ripristino del Poliambulatorio (ricostruzione post sisma);



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Sarnano - Demolizione e ricostruzione del distretto sanitario poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- Corridonia - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Presidio Territoriale RSA (POR\_FESR);
- Macerata - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Palazzina SPDC (POR\_FESR);
- Montegiorgio - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Ospedale di comunità (POR\_FESR);
- Ascoli Piceno - Intervento riqualificazione energetica dell'ospedale Mazzoni (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Conclusione dell'adeguamento sismico relativo ai corpi A, C, E, B, IB (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Adeguamento sismico dei corpi L, N (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Nuova palazzina direzione sanitaria, direzionale e amministrativa (POR\_FESR).

### Tipo II A:

- Nuovo ospedale di Macerata;
- Ospedale di Ascoli Piceno;
- Ospedale di Urbino;
- Ospedale regionale di Torrette - Padiglione radiologia;
- Ospedale regionale di Torrette - Corpo G (Cucina – centrali);
- Ospedale di Cagli;
- Ospedale di Senigallia;
- Ospedale di Fossombrone;
- Ospedale di Civitanova Marche;
- Ospedale di Pergola;
- Ospedale di Fano.

### Tipo II B:

- Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto;
- Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118 (ricostruzione post sisma);
- Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto (ricostruzione post sisma);
- Matelica – Ospedale Civile (ricostruzione post sisma);
- San Ginesio - Distretto Sanitario (ricostruzione post sisma);
- San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto (ricostruzione post sisma);
- Ospedale di Sassocorvaro;
- Ospedale di Sassoferrato;
- Ospedale di Chiaravalle;
- Ospedale di Jesi;
- Ospedale di Cingoli;
- Ospedale di Osimo;
- Ospedale di Castelfidardo;
- Ospedale di Recanati;
- Ospedale di Loreto;
- Ospedale di Treia;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- Ospedale di Camerino;
- Ospedale di Sant'Elpidio a Mare;
- Ospedale di Porto San Giorgio.

I suddetti interventi attiveranno un totale di circa 721 milioni di euro.

Tutto ciò premesso si intende quindi garantire lo scrupoloso approccio attivato per gli interventi in corso anche per le altre strutture sanitarie Tipo II A, ottimizzando le risorse a disposizione.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno valorizzare e raccordare le professionalità esistenti all'interno delle strutture organizzative della regione Marche e di ASUR Marche per lo svolgimento dei ruoli tecnici previsti dal codice dei contratti pubblici e, in particolare, per la copertura del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito degli interventi da realizzare, essendo a tal fine necessarie specifiche professionalità in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3/2017.

A tal fine si propone di approvare lo schema di accordo tra Regione Marche e ASUR Marche in allegato "B", in cui si disciplinano: all'art 1 le "premesse"; all'art 2 "Finalità e oggetto"; all'art 3 "Compiti del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Edilizia sanitaria e ospedaliera della Regione Marche"; all'art 4 "Compiti dell'ASUR Marche"; all'art 5 "Oneri economici"; all'art 6 "Decorrenza e durata"; all'art 7 "Responsabilità"; all'art 8 "Potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo del RUP"; all'art 9 "Contenzioso relativo all'accordo"; all'art 10 "Norme finali".

### **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale di approvare la presente proposta di deliberazione.

Si dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014, in relazione al presente atto.

Il Responsabile del Procedimento  
(*Andrea Bartoli*)

Documento informatico firmato digitalmente

### **PARERE DEL DIRIGENTE DELLA EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA**

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della P.F.  
(*Andrea Bartoli*)

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio

*(Nardo Goffi)*

Documento informatico firmato digitalmente

### ALLEGATI

Allegato "A" Masterplan interventi riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana

Allegato "B" Schema convenzione tra Regione Marche e ASUR Marche



# MASTERPLAN EDILIZIA OSPEDALIERA

*Riqualificazione della Rete Ospedaliera Marchigiana*



**REGIONE  
MARCHE**



**Assessorato Infrastrutture,  
Lavori Pubblici, Edilizia Ospedaliera**

*Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio*



Con nota prot. n. 0585018 del 19/05/2021 la P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, vista la comunicazione in Giunta regionale del 05/11/2020, ha rappresentato al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute la necessità di modificare le priorità indicate con precedente nota prot. n. 0446214 del 10/04/2019 indicando come prioritario l'intervento relativo alla "Realizzazione del Nuovo polo ospedaliero di Macerata" in relazione al Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese – art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Questo di fatto potrà garantire, per la prima volta, l'avvio della procedura di progettazione e un primo finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale di Macerata.

Nel corso della seduta del 30/06/2021, la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici di predisporre gli atti necessari per la revisione del modello organizzativo-strutturale di sviluppo della rete ospedaliera.

Al fine di rendere organici e coerenti gli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni viene di seguito riportato il programma degli interventi classificati in funzione del livello di progettazione/stato di esecuzione e Accordi avviati:

#### Tipo I

- A) Nuovo ospedale pediatrico Salesi;
- B) Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e viabilità di adduzione;
- C) Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA e viabilità di adduzione;
- D) Nuovo ospedale di Pesaro;
- E) Nuovo Ospedale di Amandola (ricostruzione post sisma);
- F) Ospedale di Tolentino - Demolizione e ricostruzione (ricostruzione post sisma);
- G) Ospedale di Fabriano - Realizzazione palazzina funzionale all'emergenze sanitarie (ricostruzione post sisma);
- H) San Ginesio - Adeguamento/miglioramento sismico della RSA (ricostruzione post sisma);
- I) Offida - Riparazione e ripristino del Poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- J) Sarnano - Demolizione e ricostruzione del distretto sanitario poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- K) Corridonia - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Presidio Territoriale RSA (POR\_FESR);
- L) Macerata - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Palazzina SPDC (POR\_FESR);
- M) Montegiorgio - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Ospedale di comunità (POR\_FESR);
- N) Ascoli Piceno - Intervento riqualificazione energetica dell'ospedale Mazzoni (POR\_FESR);
- O) Ospedale regionale di Torrette - Conclusione dell'adeguamento sismico relativo ai corpi A, C, E, B, IB (POR\_FESR);
- P) Ospedale regionale di Torrette - Adeguamento sismico dei corpi L, N (POR\_FESR);
- Q) Ospedale regionale di Torrette - Nuova palazzina direzione sanitaria, direzionale e amministrativa (POR\_FESR).

Tipo II A

- A) Nuovo ospedale di Macerata;
- B) Ospedale di Ascoli Piceno;
- C) Ospedale di Urbino;
- D) Ospedale regionale di Torrette - Padiglione radiologia;
- E) Ospedale regionale di Torrette - Corpo G (Cucina – centrali);
- F) Ospedale di Cagli;
- G) Ospedale di Senigallia;
- H) Ospedale di Fossombrone;
- I) Ospedale di Civitanova Marche;
- J) Ospedale di Pergola;
- K) Ospedale di Fano.

Tipo II B

- A) Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto;
- B) Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118 (ricostruzione post sisma);
- C) Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto (ricostruzione post sisma);
- D) Matelica – Ospedale Civile (ricostruzione post sisma);
- E) San Ginesio - Distretto Sanitario (ricostruzione post sisma);
- F) San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto (ricostruzione post sisma);
- G) Ospedale di Sassocorvaro;
- H) Ospedale di Sassoferrato;
- I) Ospedale di Chiaravalle;
- J) Ospedale di Jesi;
- K) Ospedale di Osimo;
- L) Ospedale di Cingoli;
- M) Ospedale di Chiaravalle;
- N) Ospedale di Castelfidardo;
- O) Ospedale di Recanati;
- P) Ospedale di Loreto;
- Q) Ospedale di Treia;
- R) Ospedale di Camerino;
- S) Ospedale di Sant’Elpidio a Mare;
- T) Ospedale di Porto San Giorgio.

I suddetti interventi attiveranno un totale di circa 721 milioni di euro.

## INTERVENTI TIPO I

### NUOVE STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI ESECUZIONE/PROGETTAZIONE

#### A) NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE "G. SALES" - ANCONA

**Importo totale investimento finanziario = € 56.855.567,27**

	Stato	Regione	Totale
Art. 20 L.67/1988	€ 22.318.150,76	€ 17.681.849,24	€ 40.000.000,00
Art. 71 L. 448/1998	€ 11.798.897,08	€ 5.056.670,19	€ 16.855.567,27
	€ 34.117.047,84	€ 22.738.519,43	€ 56.855.567,27

**Numero posti letto:** 119.

#### **Caratteristiche tecniche:**

- Nuovo ospedale pediatrico circa 22.000 mq
- Nuova Morgue circa 1.500 mq
- Nuova Isola Ecologica circa 260 mq

**Note:** I lavori in corso riguardano la realizzazione: della nuova morgue e dell'isola ecologica, del cunicolo impianti e in generale della risoluzione delle interferenze. È prevista la realizzazione della nuova morgue entro il prossimo autunno per poi procedere alla demolizione dell'attuale e iniziare i lavori di realizzazione del nuovo ospedale pediatrico.

Si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma

È stata ultimata la quarta corsia su via Conca al fine di permettere l'uscita dei mezzi di cantiere in sicurezza, e al termine dei lavori lascerà una sezione stradale, nel tratto interessato, con una corsia in più.

I lavori sono attualmente in corso. In corso la predisposizione di una perizia di variante che recepisca le disposizioni introdotte dal DL 34/2020 in merito alla separazione dei percorsi del Pronto Soccorso e dei posti letto aggiuntivi di terapia intensiva.



Corsia su via Conca ultimata direzione ovest



Nuova isola ecologica



Nuova morgue

## B) NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA A SAN CLAUDIO DI CAMPIGLIONE – FERMO

**Importo totale investimento finanziario = € 107.800.000,00** (Art. 20 L.67/1988 di cui Stato Euro 39.056.763,83, Regione Euro 30.943.236,17, € 30.000.000,00 con risorse regionali di cui alla tabella "C" della L.R. 41/2019) e ulteriori € 7.800.000,00 fondi O.C.D.P.C. 675/2020, articolo 2 c.2 e 3.

Ulteriori € 3.600.000 sono stati messi a disposizione tramite finanziamenti FSC per il collegamento del nuovo ospedale alla viabilità principale.

**Numero posti letto:** in seguito alla DGR Marche n. 2/2018: **362**.

**Caratteristiche tecniche:** Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 68.000 mq.

**Note:** Rimodulazione dell'accordo di programma, approvata con Decreto del Presidente della Regione Marche n.110 del 13 maggio 2019 e ratificato al Consiglio Comunale di Fermo in data 10 giugno 2019.

Si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma

In seguito all'emergenza sanitaria COVID-19, è in corso di redazione una nuova variante per adeguare la nuova struttura ospedaliera a quanto previsto dal D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19). Tale variante prevederà:

- l'adeguamento della struttura ospedaliera all'aumento di posti letto di terapia intensiva (ulteriori 10 p.l.);
- la previsione di un edificio destinato al pre-triage per pazienti diagnosticati o sospetti COVID-19 al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio;
- la previsione di una sala operatoria destinata esclusivamente a pazienti COVID;
- la predisposizione dal punto di vista impiantistico della separazione di una parte dell'edificio ospedaliero per destinarla, in caso fosse necessario, esclusivamente a pazienti COVID per evitare contagi nelle aree destinate alle cure ordinarie;
- il potenziamento del servizio di emodinamica portando a 2 il numero di sale;
- il potenziamento dell'UTIC con l'incremento di una ulteriore unità passando da 4 a 5 posti letto.

Per far fronte all'impegno economico derivante dalle modifiche sopra esposte la Regione si è già attivata per reperire le somme necessarie, pari a circa 7,8 M€ attraverso l'utilizzo di fondi destinati all'adeguamento sismico delle strutture strategiche (O.C.D.P.C. 675/2020).

Per quanto riguarda gli allacci all'acquedotto e alla fognatura è in corso di sottoscrizione un apposito accordo di programma, tra la Regione Marche, il Comune di Fermo, l'AATO n.5 Marche sud e la società CIIP, del valore di circa 800.000 euro interamente finanziati dalla Regione, approvato con DGR n. 628 del 17/05/2021.

È volontà della Regione Marche dare seguito quanto prima alla previsione all'aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2019 per l'estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio a destinazione pubblica. A tale scopo è stato convocato lo scorso 24 febbraio 2021 il Collegio di Vigilanza per dare avvio all'iter amministrativo.

La realizzazione del nuovo complesso ospedaliero è volta a garantire la fruizione di servizi essenziali per le popolazioni residenti nel bacino di utenza, detto interesse pubblico riguarda e si estende a tutte le opere infrastrutturali, quali sono le opere stradali. A tale scopo è stata avviata la procedura per la progettazione del collegamento diretto del casello autostradale di Porto Sant'Elpidio con la lungo Tenna che corre in destra idrografica.

#### I LAVORI ESEGUITI SULL'OSPEDALE:

- 100% Scavi eseguiti
- 100% fondazioni profonde eseguite
- 98% Platee di fondazione eseguite
- 95% Muri perimetrali eseguiti
- 90% Isolatori sismici posti in opera
- 98% Elevazioni piano interrato
- 70% Solaio piano interrato
- 25% Elevazioni piano terra
- 15% Solaio piano terra
- 100% Completamento Locali tecnici
- 55% Rinterrati eseguiti

#### I LAVORI ESEGUITI SULLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO ALLA S.P. 219:

- 95% Rilevati stradali
- 100% Completamento struttura prefabbricata del ponte
- 100% Muri di contenimento



### C) NUOVO INRCA E OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA

**Importo totale investimento finanziario = € 79.500.000** (Art. 20 L.67/1988 di cui Stato € 39.056.763,84 - Regione €40.443.236,16).

La Legge Regionale n. 54 del 31/12/2020 "Bilancio di previsione 2021/2023" ha previsto apposito capitolo n. 2130520237 relativo a "Spese per la realizzazione del nuovo complesso sede dell'IRCCS INRCA e dell'ospedale di rete zona sud Ancona" per un **ulteriore importo pari a € 7.000.000,00**.

Ulteriori **€ 4.200.000** sono stati messi a disposizione tramite finanziamenti FSC per il collegamento del nuovo ospedale alla viabilità principale.

**Numero posti letto:** 255 (conseguenti alle DGR 1780/2018 e DGR 1153/2017: **316**)

**Caratteristiche tecniche:** Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 61.000 mq.

**Note:** Con le Delibere della Giunta Regionale n. 1780/2018 e n. 1153/2017, a seguito dell'art. 14 della l.r. 34/2017, si è disposta l'incorporazione nell'INRCA del presidio ospedaliero SS. Benvenuto e Rocco di Osimo (AN). Suddetta normativa ha modificato la struttura organizzativa dell'ente utilizzatore finale del nuovo complesso ospedaliero di Ancona sud (INRCA).

Si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma.

Riavviati i lavori con nuovo aggiudicatario, ad oggi in corso, dopo sentenza 13/01/2016 del Consiglio di Stato.



I lavori sono attualmente in corso. In corso la predisposizione di una perizia di variante che recepisca le disposizioni introdotte dal DL 34/2020 in merito alla separazione dei percorsi del Pronto Soccorso e dei posti letto aggiuntivi di terapia semintensiva.

**MODIFICHE INTRODOTTE AL PROGETTO ESECUTIVO IN SEGUITO ALLA DGR 1780/2018, alla DGR 1153/2017 e alla DGR 751/2020**

**1) Opere a completamento degli spazi originariamente previsti nel progetto esecutivo al grezzo - Perizia di variante N.4 Capitolo progettuale n. 1 (Perizia di variante verificata dal Consorzio di Bonifica)**

**Importo totale € 9,3 M€ finanziati con 7 M€ (Bilancio 2021-2023 - DGR 1765/2020\_Tab A) e con somme a disposizione attuale QTE**

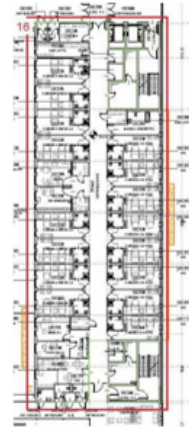
- mq 2500 circa del P2 del corpo sud - Ricollocamento e potenziamento degli ambulatori e delle aree per attività di riabilitazione;
- mq 2500 circa del P3 del corpo sud - Nuovi dotazioni di spazi con destinazione uso Uffici;
- mq 800 attestato sul fronte est al P3 - Nuovo reparto di degenza standard.



Lay out P2 zona sud - Ambulatori e aree per attività di riabilitazione



Lay out P3 zona sud - Sale per i medici di reparto, uffici per i primari, zona uffici amministrativi



Lay out P3 - Zona est

Nuovo reparto di degenza standard

La suddetta perizia di variante è stata recentemente approvata con DDPF n. 69 del 03/06/2021.

**2) Adeguamento funzionale, adeguamento impiantistico e trasformazione del piano tecnico in autorimessa - Perizia di variante N.4 Capitoli progettuali nn. 2, 3 e 4 (Progetto esecutivo in corso di redazione)**

**Importo totale 14,0 M€ interamente da finanziare**

- Nuovo reparto di **degenza riabilitativa**;
- Aumento delle dotazioni di spazio per l'area **Morgue**;
- Aumento delle dotazioni di spazio per l'area **Dialisi** con incremento dei posti tecnici;
- Aumento delle dotazioni di spazio per i reparti **Day/Hospital** e **Surgery**;
- Verifica ed adeguamento del **centro prelievi**;
- Realizzazione nuovo reparto dedicato alla **Stroke Unit**;
- Potenziamento del reparto **OBI/Astanteria**;
- Potenziamento del reparto **UTIC**;
- Introduzione di un nuovo reparto destinato ad ospitare una **risonanza magnetica 3 tesla**;
- Aumento del numero di sale di **endoscopia**;
- Potenziamento **blocco operatorio**;
- Verifica ed adeguamento reparto di diagnostica per immagini ed inserimento della **radiologia interventistica**;
- Verifica ed adeguamento **reparto di sterilizzazione**;
- **Potenziamento parcheggi** con trasformazione del piano tecnico in autorimessa (necessario a seguito dell'aumento dei posti letto);
- Nuova collocazione delle centrali impiantistiche dell'ospedale al di fuori dal fabbricato con conseguente **incremento di 400 mq circa di aree utilizzabili per l'attività ospedaliera**;
- Trasformazione impiantistica di **n. 3 reparti di degenza in reparti Covid-19**;
- **Nuovo locale destinato al pre-triage** per differenziare i flussi d'ingresso al pronto soccorso e nuova distribuzione degli spazi interni al pronto soccorso;
- **n. 10 posti letto di terapia semintensiva** come richiesto dalla DGR 751/2020.

Perizia di variante in corso di progettazione.

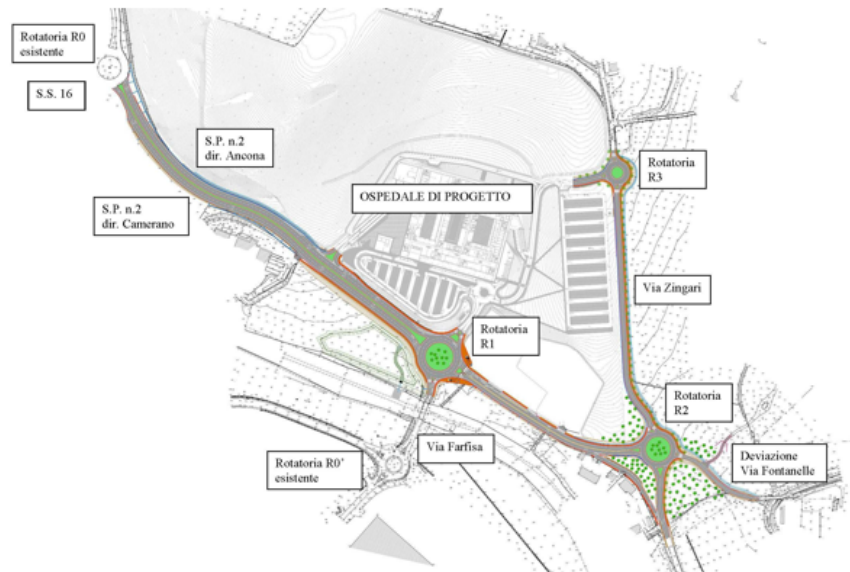
### **VIABILITA' (Progetto esecutivo in corso di aggiornamento):**

**Importo totale 9,2 M€: finanziati per 4,2 M€ FSC, da finanziare 5 M€**

**Obiettivo del progetto è quello di migliorare ed integrare localmente i tratti di viabilità esistente in prossimità del Nuovo Polo Ospedaliero** al fine di garantire le condizioni per il corretto e regolare accesso/deflusso in condizioni di sicurezza, sia per gli utenti, sia per i mezzi destinati al soccorso e all'emergenza.

Particolare attenzione è stata posta per favorire la fruibilità oltre che per gli autoveicoli, anche per gli autobus, i pedoni, i taxi, i pedoni, i mezzi di trasporto merci, i mezzi di soccorso e le ambulanze.

Per detti flussi si è provveduto ad individuare percorsi separati in modo da evitare o limitare il più possibile le pericolose interferenze prevedendo anche un sopra-via pedonale in prossimità della rotatoria R1.

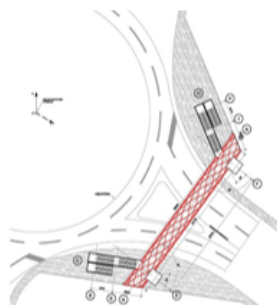


### **SOVRAPPASSO STRADA PROVINCIALE 2**

Il ponte è necessario per permettere l'attraversamento coperto della strada provinciale senza interferenza con il traffico stradale.

La luce netta interna dell'opera è di 26.35 m, la lunghezza complessiva del ponte è 39.0 m

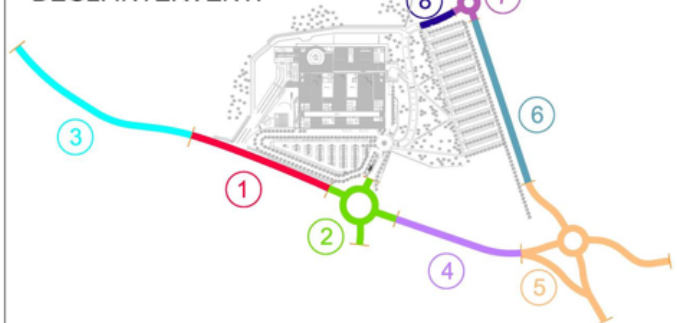
La passerella ha la forma di un cilindro: le due estremità sono tagliate in analogia con l'inclinazione del marciapiede; la struttura in carpenteria metallica è costruita da anelli circolari verticali ed anelli inclinati e che si avvolgono a spirale lungo la passerella.



### **TABELLA INTERVENTI OPERE POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE ESTERNE**

INTERVENTO N.	DESCRIZIONE
①	Allargamento carreggiata S.P. n.2 fronte sud ospedale (2 corsie per senso di marcia con spartitraffico), con sistemazione intersezione d'accesso ambulanze e merci + percorsi pedonali
②	Rimodellazione rotatoria R1 ed intersezione d'accesso all'ospedale
③	Allargamento carreggiata S.P. n.2 lato sud (2 corsie per senso di marcia con spartitraffico), dall'intersezione d'accesso ambulanze e merci fino alla rotatoria R0
④	Allargamento carreggiata S.P. n.2 lato sud dalla rotatoria R1 alla rotatoria R2 (con cordolo centrale in gomma per delineazione corsie) + percorsi pedonali lato nord
⑤	Realizzazione rotatoria R2 all'intersezione tra via Zingari e S.P. n. 2, nuova strada di servizio per i privati e collegamento con via Fontanelle
⑥	Allargamento stradale e percorsi pedonali in via Zingari tra rotatoria R2 e rotatoria R3
⑦	Realizzazione rotatoria R3 all'intersezione tra nuovo accesso al parcheggio est e via Zingari
⑧	Realizzazione nuovo tratto stradale di collegamento tra parcheggio est e rotatoria R3 su via Zingari + percorso pedonale

### **PLANIMETRIA SCHEMATICA DEGLI INTERVENTI**





## D) NUOVO OSPEDALE DI PESARO

Con la delibera di Giunta regionale n. 141 del 22/02/2016 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Marche e l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", con il quale l'A.O. ha affidato alla Regione Marche le funzioni di centrale di committenza per la realizzazione della nuova struttura unica per la copertura del bisogno di cura e assistenza al livello minimo di area vasta.

Con la delibera di Giunta regionale n. 1050 del 27.07.2020 la Regione Marche ha approvato lo "schema di accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari – programma degli investimenti ex art. 20 legge n. 67/88 e relativo documento programmatico sugli investimenti sanitari", con cui la Regione dichiarava agli interlocutori dell'accordo di programma (Ministero della salute e M.E.F.) che intendeva destinare l'intera somma di Euro 104.901.558,52, assegnata alla Regione dal CIPE, ad un unico intervento, ovvero alla copertura di parte del contributo pubblico di totali Euro 121.297.000 relativo all'investimento iniziale previsto nel P.E.F. dell'intervento in project financing (partenariato pubblico-privato) "Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord".

Con legge regionale n. 20 del 03.06.2020 denominata "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche", e con la successiva delibera di Giunta regionale n. 746 del 15.06.2020, è stata inserita la copertura finanziaria della quota residua necessaria per avviare le procedure di gara relative alla "Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord", per un importo di Euro 16.395.441,48, quale contributo regionale da aggiungere al contributo statale di cui allo schema di accordo di programma sopra richiamato.

Le dimensioni della proposta in project financing di "Concessione di progettazione, costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero Marche Nord", che prevedeva 612 posti letto, era tarata sul modello di accentramento dei servizi ospedalieri previsto nel Piano socio-sanitario regionale 2020-2022, approvato con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 107 del 4.02.2020.

In data 5.11.2020 la Giunta regionale, in considerazione del nuovo scenario derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 ed in attuazione del programma di governo, ha deliberato "l'avvio del percorso di revisione del Piano socio-sanitario regionale", dando mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore alle Infrastrutture e ai Lavori Pubblici per la revisione della programmazione della rete ospedaliera per quanto riguarda la riclassificazione delle strutture e la costruzione di nuove, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione delle stesse.

Con nota prot. n. 1266544 del 05/11/2020, a seguito della sopra citata comunicazione del 05/11/2020, è stata richiesta al Ministero della Salute la sospensione della valutazione della proposta di Accordo all'esame del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici in Sanità.

Nella seduta n. 4 del 17.11.2020, l'Assemblea Legislativa, con Mozione n. 6/2020 ha dato mandato alla Giunta Regionale di:

- 1) verificare la possibilità di revocare la procedura in oggetto;
- 2) riesaminare gli atti pregressi (tra i quali in particolare le seguenti deliberazioni di Giunta: DGR n. 84/2019, DGR n. 100/2020 e DGR n. 1050/2020);
- 3) modificare la deliberazione di Giunta n. 746 del 15 giugno 2020, eliminando la misura di finanziamento prevista per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 891 del 12.07.2021 ha stabilito di presentare all'Assemblea legislativa una proposta di deliberazione concernente "Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità", prevedendo, in particolare, le seguenti modifiche alla Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020:

- *stralcio di quanto previsto a pag. 56 del vigente PSSR che recita: "Lo sviluppo della rete ospedaliera marchigiana prevede inoltre la costruzione di nuove strutture ospedaliere che rappresentano, per la dotazione di risorse strumentali e professionali, nodi ancor più qualificati per l'assistenza ospedaliera nelle aree geografiche di competenza: Nuovo Ospedale Materno-Infantile Salesi di Ancona, Nuovo Ospedale Marche Nord, Ospedale Unico Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo, Nuovo Ospedale di Fermo, Nuovo Ospedale Area Vasta 3, Nuovo Ospedale Area Vasta 5, comunque nel rispetto dei*

*vincoli sui posti letto fissati dalla normativa vigente. In previsione della realizzazione di queste nuove strutture e ferma restando la titolarità della competenza in tema di sanità in capo alla Regione, occorre prevedere una riorganizzazione della rete ospedaliera di concerto con i territori coinvolti. In particolare, lo schema di protocollo previsto nella DGR 523/2018 per il Presidio del Santa Croce di Fano, che prevede che lo stesso svolgerà funzioni sanitarie integrate con la nuova struttura e con la restante rete, va preso, per la parte che riguarda le strutture pubbliche, come modello regionale da applicare nella previsione dei nuovi Ospedali di area vasta. Detti protocolli, da sottoscrivere tra Regione Marche ed Amministrazioni comunali del distretto sanitario interessato al processo di accorpamento parziale di strutture esistenti, oltre a tenere nel dovuto rispetto quanto previsto dalla normativa, devono tener conto delle specificità territoriali (viabilità, indice demografico, indice demografico-turistico, etc.) e delle specificità sanitarie già presenti. Per quanto riguarda la costruzione di nuove strutture ospedaliere è da prevedere, inoltre, la predisposizione di un'accurata analisi costi/benefici, da sottoporre al vaglio della Commissione assembleare competente, sulla costruzione/ammodernamento/manutenzione delle strutture sanitarie regionali prima di avviare l'iter di nuove costruzioni”;*

*- sostituito con: “La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana viene realizzata in base ad un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri ma si svilupperà, sempre nell’ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell’ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell’offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l’adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l’integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto, tenendo conto dei finanziamenti statali già previsti e del superamento del modello dell’ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio.*

*I nuovi ospedali in fase di realizzazione: il nuovo Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l’Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo ed il nuovo ospedale di Fermo dovranno completare la loro realizzazione in tempi rapidi”.*

La suddetta modifica è stata trasmessa all’Assemblea Legislativa regionale e la IV Commissione permanente, Sanità e Politiche sociali, nella seduta n. 34 del 26/07/2021 ha approvato il testo come sopra riportato.

Si è in attesa dell’approvazione della suddetta modifica da parte dell’Assemblea Legislativa regionale per procedere con la definizione dell’ubicazione e la progettazione del nuovo ospedale di Pesaro.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 28.02.2011, il Comune di Pesaro, Ente a cui la normativa affida la competenza urbanistiche per destinazioni delle singole aree, tra cui quelle ospedaliere, individuava quattro ipotesi di localizzazione della nuova struttura ospedaliera sul proprio territorio: Case Bruciate, Muraglia, Villa Fastiggi e Fosso Sejore.

Con D.G.R. n. 350 del 10/04/2017 è stata modificata l’originaria localizzazione di Fosso Sejore (individuata con DGR n. 62 del 23/01/2012) a causa di un complesso sistema di vincoli gravante sull’area.

Constatato che l’area di Villa Fastiggi è interamente di proprietà privata, le uniche due aree nel territorio comunale di Pesaro di proprietà pubblica sono quelle di Muraglia e Case Bruciate.

## LOCALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA PESARO

### LOCALITA' MURAGLIA



Foto-inserimento volumetrico di ipotesi progettuale

### PUNTI DI FORZA

- L'area individuata è interamente di proprietà pubblica dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord senza necessità di procedure espropriative.
- Variante urbanistica già approvata.
- Possibilità di utilizzare il recente complesso di radioterapia in quanto contiguo e senza la necessità di attivare una logistica dedicata per eventuali pazienti ricoverati.

### CRITICITA'

- L'intervento si inserisce in un lotto già edificato, orograficamente confinato dal promontorio retrostante e in prossimità del corso d'acqua del torrente Genica che richiede uno sviluppo verticale dei corpi di fabbrica in un tessuto urbano già antropizzato e in prossimità di servizi sanitari in essere (oncologia, ematologia, radioterapia) generando disagi ai residenti e agli utenti.
- L'intervento richiede la demolizione di alcuni edifici con una ricaduta sia sui tempi sia sui costi di realizzazione: RSA "Tommasello" di recente costruzione, l'edificio di igiene mentale e l'attuale struttura ospedaliera. Ulteriori maggiori costi sono relativi alla necessità di realizzare un parcheggio multipiano, vista l'esiguità delle aree disponibili.
- Collegamento con il casello dell'autostrada A14 previsto - Pesaro Sud - con accesso monodirezionale ancora da realizzare.

TOTALE INVESTIMENTO STIMATO: 170 M€

## LOCALITA' CASE BRUCIATE



Foto-inserimento volumetrico di ipotesi progettuale

### PUNTI DI FORZA

- L'area individuata, per circa 14 ettari, è di proprietà pubblica e non presenta particolari problematiche dal punto di vista idro-geologico. L'ubicazione permette una disposizione planimetrica diffusa, garantendo una indipendenza dei corpi di fabbrica e assicurando ulteriori spazi alla struttura ospedaliera.
- Costi e tempi di realizzazione più contenuti e certi grazie alla possibilità di realizzare parcheggi a raso ed esecuzione delle opere senza alcun tipo di interferenza con le strutture esistenti.
- Collegamento diretto e immediato all'autostrada A14 con il casello esistente bidirezionale di Pesaro Nord. L'ipotesi di collocare il nuovo ospedale nella località Case Bruciate risulta baricentrica rispetto alla valle del Foglia e alla limitrofa vallata del Conca in Emilia Romagna. Collegamento diretto con la Strada delle Regioni e ampliamento Montelabbatese, in fase di progettazione da parte di Autostrade per l'Italia.

### CRITICITA'

- Variante urbanistica da avviare con le variabili connesse alla procedura di approvazione sia in termini di iter amministrativo che in relazione alle tempistiche.
- Esproprio parziale di circa tre ettari.
- Distanza dal recente complesso di radioterapia che comporterebbe una logistica dedicata per eventuali pazienti ricoverati.



TOTALE INVESTIMENTO STIMATO: 140 M€

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

I tempi delle due soluzioni risultano equivalenti anche considerando l'approvazione della variante urbanistica necessaria per il sito di Case Bruciate.

## RICOSTRUZIONE POST SISMA (Interventi E, F, G, H, I, J)

Con l'Ordinanza Commissariale n. 37 dell'8 settembre 2017 è stato approvato " .. il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016 " .

La medesima O.C., dispone un elenco di Opere Pubbliche che, di importo complessivo pari ad Euro 128.942.000,00 per la Regione Marche, include i seguenti interventi per l'edilizia sanitaria:

- n. 79: Sarnano – Distretto sanitario;
- n. 84: Tolentino – Ospedale civile, Distretto;
- n. 91: Offida – Poliambulatorio;
- n. 92: Amandola – Ospedale;
- n. 93: Fabriano – Ospedale, DH;
- n. 94: Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118;
- n. 95: Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto;
- n. 96: Matelica – Ospedale Civile;
- n. 97: San Ginesio - Distretto Sanitario;
- n. 98: San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto.

Con D.G.R. n. 599 del 18 maggio 2018 è stato approvato lo schema l'accordo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma degli immobili inerenti all'edilizia sanitaria tra la Regione Marche e l'Azienda Sanitaria Unica Regionale.

In data 29 maggio 2018, Reg. Int. digitale n. 347/18, è stato siglato l'accordo per la realizzazione degli interventi di ricostruzione post sisma degli immobili inerenti all'edilizia sanitaria per lo svolgimento dei ruoli tecnici previsti dal codice dei contratti pubblici.

Compito della struttura regionale competente è quello di sovrintendere all'attuazione del programma di ricostruzione delle opere pubbliche, per la parte inerente all'edilizia socio-sanitaria. In particolare:

- coordina la realizzazione degli interventi nel suo complesso;
- mantiene i rapporti con l'USR, per quanto riguarda il finanziamento delle opere, la gestione delle banche dati per la ricostruzione pubblica e quanto altro necessario al compimento delle opere medesime;
- mantiene i rapporti con l'ASUR, per quanto riguarda in particolare il coordinamento dei RUP individuati dall'ASUR medesima;
- mantiene i rapporti con la SUAM per quanto attiene allo svolgimento delle procedure di affidamento, sia dei servizi tecnici sia di lavori, di competenza della SUAM medesima, e relative a tutte le opere dell'accordo.

### E) NUOVO OSPEDALE DI AMANDOLA

**Importo totale investimento finanziario = € 18.800.000,00** (Ricostruzione sisma €13.800.000,00 - donazione privata "Rosneft" € 5.000.000,00).

**Numero posti letto:** 40 (di cui 7 tecnici) +40 RSA

**Caratteristiche tecniche:** Consistenza delle opere nuovo ospedale circa 9.000 mq.

**Note:** La nuova struttura di Amandola sarà un ospedale a misura d'uomo e di territorio con una struttura leggera, realizzata con struttura in acciaio isolata alla base.

È stata approvata il 19/04/2021 dalla Giunta regionale la delibera n. 446 con la quale viene autorizzata la stipula tra Regione Marche, AATO n.5, CIIP e Comune di Amandola dell'Accordo di Programma per la progettazione e realizzazione delle reti idriche e fognarie della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Amandola.

Tali opere, del valore di circa 800.000 euro, sono l'anello mancante per dare completato e funzionante il nuovo ospedale entro l'estate del prossimo anno.

I lavori del nuovo ospedale, del valore complessivo di 18,8 M€, procedono a ritmo serrato, sostanzialmente nel rispetto del cronoprogramma, e hanno raggiunto circa il 30% dell'avanzamento. Proprio grazie alle tecnologie utilizzate, strutture in acciaio e isolatori sismici, il nuovo ospedale di Amandola potrà garantire i più alti livelli di sicurezza anche in caso di futuri sismi severi, maggiore vita utile dell'edificio e una flessibilità di utilizzo decisiva anche in considerazione del nuovo piano sanitario che potrà disporre di una struttura versatile e adattabile a qualunque successivo diversa destinazione o ampliamento.

Recentemente è stato dato mandato di aggiornare il progetto con l'inserimento delle direttive del DL34/2020 "Riordino della rete ospedaliera in emergenza COVID-19" per garantire un pre-triage separato dal pronto soccorso ordinario per potenziali pazienti Covid, utilizzabile in futuro per qualsiasi eventuale emergenza.

Il progetto è stato ulteriormente migliorato inserendo al piano interrato un parcheggio coperto, parte degli impianti e magazzini.



## F) DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE CIVILE - DISTRETTO SANITARIO DI TOLENTINO

In relazione al primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche interessati dagli eventi sismici del 2016 è stato consegnato il progetto esecutivo relativo alla demolizione e ricostruzione del nuovo ospedale civile - distretto sanitario di Tolentino.

Il complesso edilizio esistente è articolato in 5 corpi di fabbrica, a cui si aggiungono l'edificio della ex farmacia, per il quale è prevista la conservazione per funzioni accessorie, un locale tecnico di piccole dimensioni, posto sul lato Est, ed alcune strutture provvisorie in lamiera poste lungo il fronte Nord.

A causa dell'evento sismico iniziato il 24 agosto 2016 l'immobile è stato sottoposto a verifica di agibilità. In particolare tre corpi di fabbrica hanno avuto un esito di inagibilità totale, il corpo di fabbrica che ospita al piano terra il reparto di nefrologia e dialisi è risultato esser agibile, mentre il quinto manufatto, dove risiedono i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, ha avuto una inagibilità temporanea, reso poi agibile con interventi. Anche l'ex farmacia è risultata essere agibile.

Attualmente, a seguito delle calamità sismiche e il conseguente sgombero del fabbricato principale, rimangono in funzione il corpo D, dove risiedono i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, ed il corpo E che ospita a piano terra il reparto di nefrologia e dialisi.

In seguito alla valutazione di fattibilità dell'intervento, è stato escluso l'adeguamento sismico dell'attuale fabbricato per un intervento di demolizione e ricostruzione considerato più conveniente sia dal punto di vista economico che di risultato.

Il quadro tecnico economico approvato con il progetto definitivo era pari a € 15.995.850,41.

La struttura sarà di circa 8.200 mq complessivi disposta su tre piani, al piano terra saranno previsti tutti i servizi territoriali, gli ambulatori e il punto di primo intervento, il reparto di nefrologia e dialisi e la radiologia, al piano primo, oltre agli ambulatori, 49 pl di Cure Intermedie, mentre il piano seminterrato ospiterà la morgue e un'autorimessa dedicata ai dipendenti.

È previsto un isolamento alla base dal punto di vista sismico garantendo quindi, anche a seguito dei terremoti più importanti, la continuità dei servizi ospedalieri.

Un edificio con alte prestazioni energetiche, essendo in classe A4 e progettata con i più alti standard qualitativi rispondente alle recenti normative di settore, comprese quelle relative alle direttive Covid, in un ambiente "a misura d'uomo", sicuro e confortevole.

È stata completata, in data 27/07/2021, la verifica del progetto esecutivo da parte di organismo esterno qualificato, indispensabile per l'approvazione dello stesso progetto.

Nel frattempo si sta già procedendo con la predisposizione del bando di gara, la cui procedura sarà espletata dalla SUAM regionale.

Si prevede di pubblicare il bando di gara entro i prossimi mesi per addivenire all'aggiudicazione entro il prossimo autunno. I tempi di esecuzione dei lavori saranno di circa due anni come da cronoprogramma. Anche l'ospedale di Tolentino costituisce un importante tassello della sanità marchigiana che si prefigge di portare quanto più vicino al cittadino i servizi essenziali.

#### G) REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA FUNZIONALE ALLE EMERGENZE SANITARIE DA EVENTI CALAMITOSI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO "E. PROFILI" DI FABRIANO

Pubblicato il bando di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva. Esperite le procedure di gara. Aggiudicato il servizio all'RTP Mythos e Coopprogetti, stipulato il contratto e avviato del servizio. È stato consegnato lo studio di fattibilità tecnico economica valutato positivamente dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, indicando che le fasi progettuali successive non potranno determinare complessivamente importi superiori a € 12.000.000,00.

Consegnato il progetto definitivo che ha completato la verifica in data 26/03/2020. È stata convocata per il 30/07/2021 da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione la Conferenza di Servizi per l'ottenimento di tutti i pareri necessari e la conseguente approvazione.

##### Descrizione del progetto

L'ospedale E. Profili di Fabriano fa parte dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche. Si tratta di un ospedale di medie dimensioni che svolge un ruolo fondamentale di riferimento locale per rispondere ai bisogni di ricovero e assistenza specialistica della popolazione residente.

Ha una capacità di 166 posti letto ed è dotato di un DEA di 1° livello.

Il nuovo edificio è collocato all'interno delle aree di pertinenza del complesso dell'Ospedale "E. Profili", sito in Via S. Scala 26 nel comune di Fabriano (AN).

Il nuovo edificio è caratterizzato da una pianta rettangolare di dimensioni lineari pari a 45 m x 28 m e si sviluppa su 3 livelli distinti (seminterrato, terreno e primo) con un ultimo livello tecnico posto sulla copertura dell'edificio delimitato da struttura leggera in carpenteria metallica all'interno del quale sono inserite le componenti impiantistiche principali a servizio dell'edificio (centrale termofluidica, di produzione vapore, di trattamento aria dedicata al livello primo).

La struttura in progetto si sviluppa in pianta su una superficie di circa 1200 mq, distribuiti su tre piani. L'altezza dell'interpiano tra i vari livelli è di 4,50 metri e 6,10 metri tra piano terra e piano primo.

Coerentemente alla destinazione d'uso, dedicata in caso di eventi calamitosi alla continuità dell'attività chirurgica e di terapia intensiva, oltre che prestazioni di diagnostica, si realizzerà una struttura sismicamente isolata, capace di mantenere l'intera funzionalità anche in caso di sisma.

L'intervento di isolamento sismico ha l'obiettivo di disaccoppiare il moto della sovrastruttura da quello del terreno in caso di terremoto abbattendo notevolmente le accelerazioni, quindi le forze di inerzia,



indotte nella sovrastruttura e le forze sismiche che sollecitano la sottostruttura. Il fine è perseguito interponendo tra sovrastruttura e sottostruttura dei dispositivi dotati di elevata rigidezza verticale e grande deformabilità orizzontale.

Il livello seminterrato è collocato ad una quota pari a -6,70m rispetto al piano di riferimento costituito dal calpestio della camera calda di accesso al pronto soccorso. Le funzioni del piano in esame sono prettamente tecniche e logistiche.

Il livello terreno (livello 0) si trova ad una quota pari a -2,20m (quota 0,00 riferita alla camera calda del Pronto Soccorso) ed è raggiungibile dalle ambulanze direttamente dal fronte sud-ovest dell'edificio in corrispondenza dello stesso piazzale da cui attualmente si accede alla camera calda del Pronto Soccorso (dedicata in modo esclusivo alla nuova palazzina delle emergenze). Questo livello è articolato nelle seguenti aree funzionali: i) Diagnostica di emergenza costituita da n. 1 locale TAC, n. 1 locale esami radiologici e un locale per esami ecografici; ii) Rianimazione con n. 7 posti letto comprensivi di n. 1 posto isolato e due ulteriori posti di terapia subintensiva; iii) Aree di supporto costituite da spogliatoi per il personale ed area logistica con i depositi di materiale sterile e materiale sporco con relativi collegamenti verticali (n.2 montacarichi distinti) completati con locale lavaggio/disinfezione, confezionamento e sterilizzazione.

Il primo piano (Livello 1) si trova ad una quota pari a +3,90 ed è dedicato in modo esclusivo al blocco operatorio. Sono presenti complessivamente n. 4 sale chirurgiche, di cui la sala 1 (superficie in pianta pari a 47 m<sup>2</sup>) sarà classificabile in ISO5, completate dai rispettivi locali di preparazione/risveglio/lavaggio chirurghi e dai locali di supporto all'area chirurgica (spogliatoi personale, area logistica dedicata a depositi e locali tecnici); il livello del piano primo è collegato al resto del presidio ospedaliero agli edifici della "Fase 3" e della "Fase 4" attraverso una passerella posta a quota +3,90.

#### H) SAN GINESIO - DISTRETTO SANITARIO

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad euro 5.952.424,41. Pubblicato il bando di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva. Esperite le procedure di gara.

Conclusa la gara relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva. Aggiudicato il servizio, stipulato il contratto il 31/07/2020. Avviato il servizio di progettazione, consegnato il progetto definitivo che è stato verificato.

In data 09/07/2021 è stato approvato in Conferenza di Servizi il progetto definitivo, convocata dall'ufficio Speciale per la Ricostruzione.

Il progetto, del valore complessivo di circa € 6.350.000,00 prevede di intervenire nei due corpi di fabbrica che sono stati dichiarati inagibili per le rilevanti lesioni strutturali in seguito agli eventi sismici del 2016.

I corpi di fabbrica interessati dal progetto sono stati realizzati in un periodo compreso tra il 1700 e i primi del '900. Numerosi e pesanti interventi strutturali sono stati attuati nel corso degli anni fino ai giorni nostri. L'intervento previsto riguarda il consolidamento strutturale dei fabbricati.

È stato dato mandato ai progettisti di avviare la progettazione esecutiva.

Si prevede di pubblicare il bando di gara entro i prossimi mesi per addivenire all'aggiudicazione entro il 2021.

#### I) OFFIDA – POLIAMBULATORIO

A seguito degli eventi sismici iniziati nell'agosto 2016 si sono evidenziati crolli di porzioni del tetto, sfondamento di alcune volte, lesioni delle murature portanti dell'ex ospedale di Offida sede attuale del Poliambulatorio e MMG. Venivano interdetti, per garantire l'incolumità pubblica, i piani II e III

della struttura essendo stata certificata la parziale inagibilità dell'edificio attraverso apposita scheda AeDES. Tutte le attività e i servizi principali sono attualmente concentrate ai piani terra e primo.

La costruzione dell'edificio, a ridosso delle mura cittadine, è a cavallo tra la fine dell'800 e gli inizi del '900 e risulta di valore storico. L'immobile ha una superficie totale di circa 3.400 mq e un'altezza complessiva di circa 15 metri.

L'ipotesi progettuale prevede la messa in sicurezza e il ripristino dei piani danneggiati garantendo la piena funzionalità di tutti gli ambienti originari e in particolare il reparto Hospice posto al piano secondo.

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)" e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad euro 3.300.000,00.

In data 22/02/2021 è stato approvato il decreto a contrarre relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione dello studio di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

In data 09/03/2021 è stato pubblicato il bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione, la cui scadenza per la presentazione delle offerte era il 25/03/2021.

Sono state ricevute numero n. 37 offerte.

Si prevede avviare il servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva e le verifiche di competenza, entro settembre 2021.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite nel termine complessivo di n. 100 giorni, secondo le seguenti indicazioni:

- a) Progettazione di fattibilità e servizi integrativi: 30 giorni;
- b) Progettazione definitiva e servizi integrativi: 40 giorni;
- c) Progettazione esecutiva e servizi integrativi: 30 giorni.

Si prevede di approvare la progettazione esecutiva entro la prossima primavera per poi avviare la gara dei lavori entro il corrente anno. È stimato un tempo di esecuzione dei lavori di circa 240 giorni.

## J) SARNANO – DISTRETTO SANITARIO

Eseguito studio di vulnerabilità sismica, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato con esito positivo la "Scheda per la Valutazione di Congruità dell'Importo Richiesto (C.I.R.)", prot. 102837 del 09/10/2020, e la convalida in via previsionale dell'importo pari ad euro 3.045.000,00.

È stato pubblicato il bando relativo al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva relativo all'intervento di demolizione e ricostruzione del distretto sanitario/poliambulatorio di Sarnano.

Si prevede avviare il servizio, dopo l'aggiudicazione definitiva e le verifiche di competenza, entro il settembre 2021.

## RIQUALIFICAZIONE SISMICA ED ENERGETICA (POR FESR 2014/2020) (K, L, M, N, O, P, Q)

Il POR FESR 2014/2020 prevede, all'Asse 8 "Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma", appositi finanziamenti dedicati agli interventi di miglioramento sismico ed energetico per le strutture sanitarie. Nello specifico misura 25.1.4 relativa a "Interventi di efficienza energetica negli Edifici pubblici – Edilizia sanitaria" per € 12.961.314,52 e misura 28.1.4" relativa a "Interventi di adeguamento o miglioramento sismico – Edilizia sanitaria" per € 14.825.000,00, per un totale di € 27.786.314,52.

Con D.G.R. n. 159 del 18/012/2019 è stato approvato l'elenco degli interventi sotto riportato e lo Schema di Convenzione fra Regione e beneficiari interessati.

In data 16/04/2019 è stata sottoscritta una apposita convenzione tra la Regione Marche e l'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali riuniti di Ancona" e in data 16/05/219 con ASUR. Le suddette convenzioni hanno individuato gli interventi previsti con i relativi RUP e i cronoprogrammi.

Beneficiario	Intervento	Tipo	Spesa programmata	Sato attuale	
Az. Osp. Univ Ospedali Riuniti Ancona	Realizzazione di torri dissipative TORRETTE	realizzazione di torri dissipative	€ 239.502,16	INTERVENTO COMPLETATO	Intervento completato: spesa totale rendicontata sul Sigef € 71.076,55
Az. Osp. Univ Ospedali Riuniti Ancona	Ospedale TORRETTE corpi L e N	Adeguamento sismico	€ 3.316.900,36	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Prevista consegna lavori 4 agosto 2021 e inizio lavori 23 agosto 2021
Az. Osp. Univ Ospedali Riuniti Ancona	Nuova Palazzina Sanitaria	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 4.431.314,52	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI VERIFICA PROGETTUALE	Gara affidamento lavori indetta il 12 aprile 2021, affidamento in fase di conclusione
Az. Osp. Univ Ospedali Riuniti Ancona	Nuova Palazzina Sanitaria	Miglioramento sismico	€ 4.248.597,48	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI VERIFICA PROGETTUALE	Gara affidamento lavori indetta il 12 aprile 2021, affidamento in fase di conclusione
ASUR MARCHE	MAZZONI di Ascoli Piceno	Riqualificazione energetica	€ 3.850.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Gara affidamento lavori indetta l'11 giugno 2021, in attesa di aggiudicazione
ASUR MARCHE	Ospedale di Comunità (Casa della Salute) Montegiorgio	Riqualificazione energetica	€ 1.640.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Avvio del procedimento per l'affidamento dei lavori, procedura di selezione affidata alla SUAM Marche
ASUR MARCHE	Ospedale di Comunità (Casa della Salute) Montegiorgio	Miglioramento sismico	€ 2.460.000,00	CONSEGNATO PROGETTO ESECUTIVO	Avvio del procedimento per l'affidamento dei lavori, procedura di selezione affidata alla SUAM Marche
ASUR MARCHE	Palazzina Presidio Territoriale RSA di Corridonia	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 1.560.000,00	PROGETTO ESECUTIVO ANCORA DA TRASMETTERE	Prosegue l'iter di realizzazione del progetto esecutivo
ASUR MARCHE	Palazzina Presidio Territoriale RSA di Corridonia	Miglioramento sismico	€ 2.340.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Prosegue l'iter di realizzazione del progetto esecutivo
ASUR MARCHE	Palazzina SPDC Macerata	Interventi di efficienza energetica negli edifici pubblici	€ 1.480.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Verifiche del progetto esecutivo In fase di conclusione
ASUR MARCHE	Palazzina SPDC Macerata	Miglioramento sismico	€ 2.220.000,00	PROGETTO ESECUTIVO IN CORSO DI REDAZIONE	Verifiche del progetto esecutivo In fase+A9:AF16 di conclusione
			<b>€ 27.786.314,52</b>		

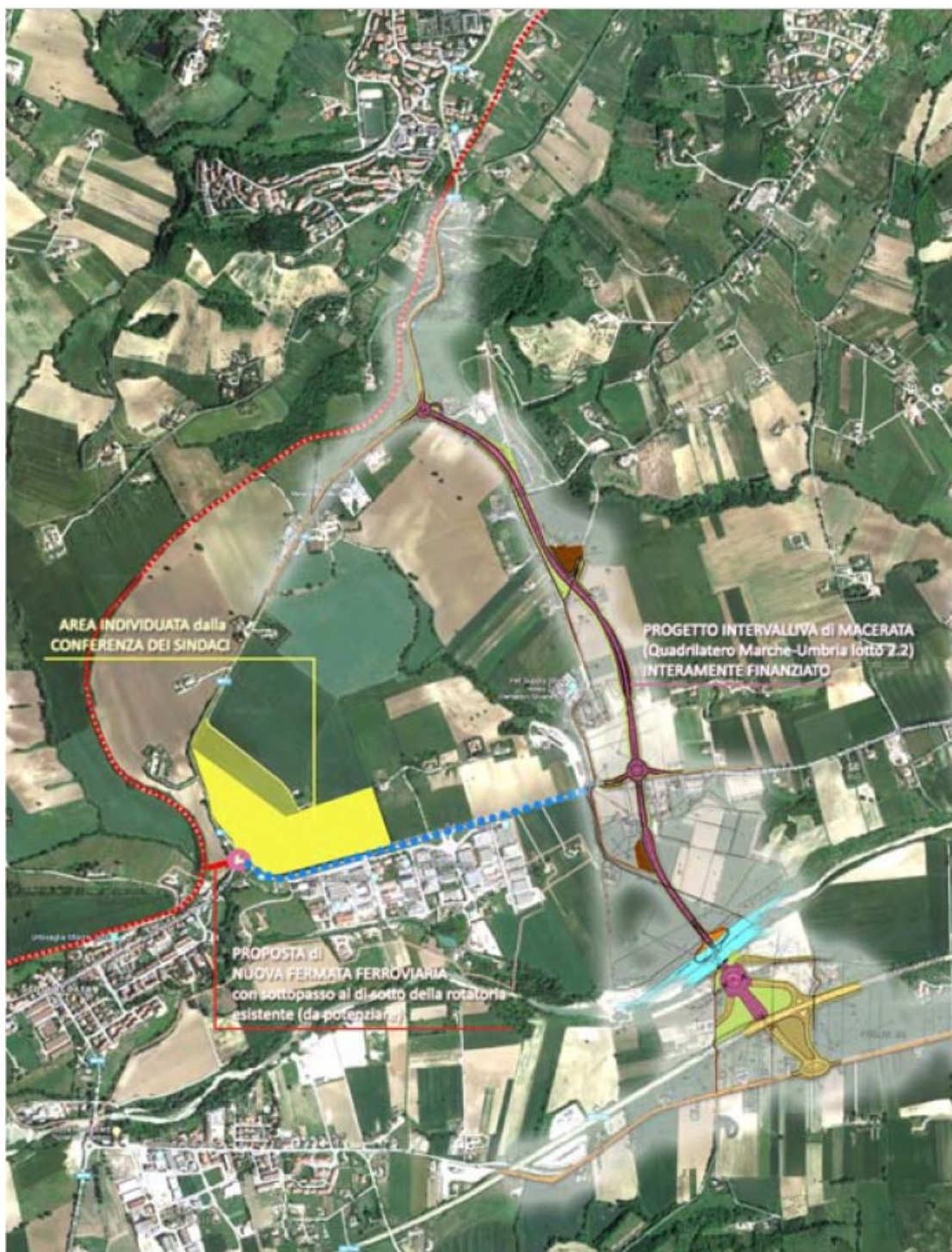
## INTERVENTI TIPO IIA

### STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI DEFINIZIONE

#### A) NUOVO OSPEDALE DI MACERATA

Il sito di "Contrada Pieve" è stato proposto dal Comune di Macerata a seguito della sua approvazione con DCC n. 54 del 06/07/2020.

La superficie territoriale considerata è pari a circa 19,00 ettari di estensione, di cui circa 10 ettari riguardano la realizzazione dell'opera comprendente sia l'immobile che le aree esterne a servizio dello stesso (viabilità, parcheggi, verde, ecc.).



L'ipotesi di collocare il nuovo ospedale nella località Contrada Pieve presenta i punti di forza, di seguito elencati:

- Localizzazione in adiacenza alla intervalliva di Macerata facente parte del progetto Quadrilatero e interamente finanziata;
- Collegamento diretto e immediato con la SS77;
- Vicinanza con la linea ferroviaria Civitanova M. – Fabriano;
- Posizionamento su terreno parzialmente pianeggiante che non richiederebbe particolari opere strutturali di contenimento;
- Realizzazione della struttura ospedaliera e delle opere connesse senza alcun tipo di interferenza con le strutture esistenti e quindi con funzioni e servizi in essere;
- Possibilità di realizzare parcheggi a raso nettamente più economici di quelli in struttura dedicata.

#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI E COSTO PREVISTO

Consistenza delle opere nuovo ospedale: circa 65.000 mq

Costo totale previsto: 140 M€ compreso acquisto area

Possibile finanziamento:

- € 55.000.000,00 (art. 1, co 95 l. 145/2018)
- € 85.000.000,00 da reperire.

#### Interventi di adeguamento sismico di strutture ospedaliere (B, C, D, E, F, G, H, I, J, K)

L'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003 classifica l'intero territorio nazionale a rischio sismico, obbligando la progettazione e la realizzazione degli interventi al rispetto delle norme.

Nell'ambito del programma di riforme ed investimenti a valere sui fondi di natura straordinaria dell'Unione Europea, il Ministero della Salute, con propria nota prot. n. 17157 del 21 agosto 2020 ha avviato una aggiornata ricognizione, a livello regionale, del fabbisogno di edilizia sanitaria per interventi di adeguamento sismico e antincendio, ammodernamento, ristrutturazione e sostituzione di strutture ospedaliere, assegnando alle stesse il termine del 31.08.2020, successivamente prorogato al 09.09.2020.

In data 24.08.2020 con nota prot. n. 0938473, il Dirigente della P.F. Edilizia Sanitaria e Ospedaliera invitava i Direttori Generali delle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale (Direttore Generale dell'ASUR, dell'A.O. Ospedali Riuniti Marche Nord, dell'A.O.U. e dell'INRCA), a compilare le schede di rilevazione per gli interventi di rispettiva competenza onde consentire l'elaborazione del documento regionale richiesto dal Ministero, nel rispetto delle indicazioni da questo impartite ed espressamente riportate nella nota integrativa del 26.08.2020 prot. n. 0948440.

Con nota prot. n. 1021762 del 10.09.2020, si inviava al Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, la tabella riepilogativa della ricognizione del fabbisogno di interventi di edilizia sanitaria elaborata sulla base dei dati forniti dalle aziende sanitarie e ospedaliere del Servizio Sanitario Regionale, richiesta con nota prot. n. 17157 del 21.08.2020.

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, con nota prot. n. 1954 del 28.01.2021, assunta al protocollo della Regione Marche al numero 0098360 del 28.01.2021, comunicava di aver selezionato, tra gli interventi indicati nella tabella trasmessa dalla Regione Marche, quelli che necessitano di adeguamento/miglioramento sismico, basandosi in prima istanza sul criterio della scelta degli interventi con il livello di progettazione, allo stato attuale, più avanzato fino alla concorrenza dell'importo di € 59.430.737,57.

Nella stessa nota si chiedeva di confermare gli interventi selezionati o indicare, in sostituzione, eventuali ulteriori interventi ritenuti prioritari, avendo cura di verificare che gli stessi non siano stati già inseriti in altre linee di finanziamento, riportando per quelli selezionati e confermati il cronoprogramma per l'attuazione ed assegnando, per tale adempimento, il termine del 12.02.2021.

Con nota prot. n. 0163649 del 12.02.2021, in riscontro della nota sopra indicata, veniva trasmessa la selezione degli interventi aggiornata in funzione delle nuove esigenze emerse dal confronto con

le Aziende interessate, facendo altresì presente la possibile necessità di ulteriori adeguamenti in funzione delle successive fasi di progettazione che potrebbero coinvolgere anche corpi attigui a quelli selezionati.

Con nota del Dirigente Generale dell'ASUR ID 22058658 del 12.02.2021, alla luce delle ulteriori progettualità avviate e previste per il miglioramento antisismico, si confermavano le seguenti sedi:

- AV 1: Urbino, Pergola, Fossombrone e Cagli;
- AV 2: Senigallia;
- AV 3: Civitanova;
- Av 5: Ascoli Piceno.

Con nota prot. n. 0014874 del 26.07.2021 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, al fine di procedere con l'approvazione del PNRR, ha trasmesso, una proposta, suddivisa per programma di investimento, estrapolata dai documenti inviati dalla Regione Marche con nota prot. n. 163649 del 12/02/2021 (prot. MdS n. 3502), formulata in occasione della ricognizione dei fabbisogni finalizzati a interventi di edilizia sanitaria di adeguamento sismico promossa da questo Ministero, invitando la regione a verificare ed aggiornare la documentazione inviata, mantenendo inalterato il numero complessivo di interventi previsto per ogni singolo programma di investimento, nel rispetto dell'importo assegnato, come sopra riportato.

Per gli interventi di adeguamento alla normativa antisismica delle strutture sanitarie, sono stati assegnati circa 640 milioni, a valere sulle risorse del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e 1.450 milioni a valere sulle risorse stanziati dal Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con la legge n. 101 del 1 luglio 2021 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".

Alla Regione Marche sono assegnati, ripartiti sulla base delle quote di accesso, nel rispetto del generale indirizzo di destinazione del 40% delle risorse territorializzabili per le aree del Mezzogiorno, complessivamente **€ 48.424.975,55** di cui € 14.810.204,48 a valere sul PNRR e € 33.614.771,07 a valere sul Fondo complementare.

## INTERVENTI TIPO IIB STRUTTURE OSPEDALIERE IN CORSO DI VERIFICA

### ALTRI INTERVENTI PREVISTI NELL' O.C. 37/2017 (B, C, D, E, F)

Per tutti gli altri interventi previsti nella Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 maggio 2018 sono in corso gli studi di vulnerabilità sismica, propedeutici alla fase di progettazione degli stessi interventi.

### ULTERIORI INTERVENTI

#### Piano di bonifica Amianto strutture sanitarie

Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) n. 467 del 6.12.2019, in attuazione a quanto previsto dal II Addendum al Piano Operativo "Ambiente" sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di cui alla Delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 11, ha definito il "Piano di bonifica da amianto" con cui vengono finanziati gli interventi di rimozione e smaltimento dello stesso dagli edifici scolastici e ospedalieri di proprietà pubblica.

Nell'ambito della ripartizione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano a tal fine stanziata ed ammontanti ad € 385.644.218,00, il Decreto Direttoriale n. 467 del 06/12/2019 del MATTM ha assegnato alla Regione Marche l'importo di € 4.766.067,54.

Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano rivestono il ruolo di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) con il compito di individuare gli interventi da finanziare, nonché di controllarli e monitorarli in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Regione Marche, nel suo ruolo di RUA, ha stabilito con DGR n. 76 del 01 febbraio 2021, di destinare tutte le risorse assegnate a favore delle strutture sanitarie che prevedono la degenza h24 dell'utenza e nell'ambito di queste, di finanziare, in via prioritaria, gli interventi con un livello di progettazione più avanzato, dando priorità a quelli per cui sia stato già redatto il progetto esecutivo.

In via residuale, nei limiti delle somme disponibili, si è, altresì, stabilito di finanziare interamente gli interventi con un tetto massimo fino ad € 500.000,00 e, oltre detta soglia, di ridurre il finanziamento in misura proporzionale, in funzione delle somme residue e degli interventi da completare.

L'attuazione della linea di azione nazionale è coerente con i contenuti del Piano Amianto Regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 3496 in data 30/12/1997, che individua tra l'altro le strategie di tutela della salute dei cittadini negli ambienti di vita e di lavoro, definendo tra le azioni possibili quelle per promuovere la rimozione dell'amianto attraverso la concessione di finanziamenti.

Al fine di regolamentare i rapporti con le Aziende Sanitarie proprietarie degli edifici ospedalieri interessati, che assolveranno al ruolo di soggetti attuatori nonché beneficiari ultimi del finanziamento, si propone di approvare apposito schema di convenzione.

Con nota prot. n. 255554 del 08.03.2021 si è proceduto all'invio al MATTM delle schede BDU e CUP per ciascuno degli interventi ammessi a finanziamento, al fine di ottenere il formale nulla osta al piano.

In data 25/05/2021 con nota RiA\_04-2086\_2021-0003 il MATTM ha rilevato la coerenza delle iniziative proposte con quanto stabilito dal "Piano di bonifica da amianto" prendendo atto dell'elenco degli interventi presentati e oggetto di finanziamento.

Si rappresenta inoltre che le somme assegnate alla Regione Marche, pari a € **4.766.067,54**, riescono a finanziare tutti gli interventi approvati di cui alla tabella seguente.

SCHEDA N.RO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	LOCALITÀ INTERVENTO	IMPORTO CONCESSO (€)
1	ASUR Marche - Area Vasta 1	Bonifica da amianto Distretto Sanitario Ambulatori Urbania	URBANIA (PU)	100.000,00
2	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. OSPEDALE DI COMUNITA' DI SASSOFERRATO (AN)	SASSOFERRATO (AN)	15.000,00
3	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. PRESIDIO OSPEDALIERO DI SENIGALLIA (AN)	SENIGALLIA (AN)	35.000,00
4	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. OSPEDALE DI COMUNITA' DI ARCEVIA (AN)	ARCEVIA (AN)	25.000,00
5	ASUR Marche - Area Vasta 2	Rimozione m.c.a. PRESIDIO OSPEDALIERO DI FABRIANO (AN)	FABRIANO (AN)	50.000,00
6	ASUR Marche - Area Vasta 3	Sostituzione pavimentazione in vinyl-amianto OSP. MACERATA	MACERATA (MC)	250.000,00
7	ASUR Marche - Area Vasta 3	Rimozione amianto nelle condotte e canna fumaria OSP. MATELICA (MC)	MATELICA (MC)	80.000,00
8	ASUR Marche - Area Vasta 3	Rimozione, smaltimento, bonifica amianto Osp. Civitanova Marche	CIVITANOVA MARCHE (MC)	152.050,00
9	ASUR Marche - Area Vasta 4	Bonifica amianto isolamenti tubazioni acqua calda Osp. Fermo	FERMO (FM)	250.000,00
10	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituz. pavimenti vinyl amianto Radiologia S. Elpidio a Mare	S. ELPIDIO A MARE (FM)	25.000,00
11	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinyl amianto Radiologia Petritoli	PETRITOLI (FM)	10.000,00
12	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinyl amianto Radiologia Montegranaro	MONTEGRANARO (FM)	30.000,00
13	ASUR Marche - Area Vasta 4	Sostituzione pavimenti vinyl amianto Radiologia Montegiorgio	MONTEGIORGIO (FM)	300.000,00
14	ASUR Marche - Area Vasta 5	Bonifica materiali contenenti amianto Ospedale Ascoli Piceno	ASCOLI PICENO (AP)	1.017.576,90
15	ASUR Marche - Area Vasta 5	Piano Bonifica amianto nell'Ospedale di San Benedetto del Tronto (AP)	SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)	686.515,92
16	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord	Bonifica m.c.a. presso P.O. "Ospedali Riuniti Marche Nord"	PESARO (PU)	37.210,00
17	IRCCS INRCA	Piano di bonifica da amianto - PO Osimo	OSIMO (AN)	15.000,00
18	IRCCS INRCA	Piano di bonifica da amianto - Presidi INRCA Marche	ANCONA (AN) FERMO (FM)	15.000,00
19	Regione Marche	"Piano di bonifica da amianto" Struttura Ospedaliera Salesi	ANCONA (AN)	601.000,00
20	Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona	A.O.U.O.R. Ancona-Bonifica m.c.a - PO Torrette-Salesi	ANCONA (AN)	1.071.714,72



## Piano di Riorganizzazione della Regione Marche, potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19, e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel D.L. n. 34, convertito in Legge n. 77/2020

Gli interventi di riorganizzazione della rete di offerta, in risposta all'attuale fase epidemica da Covid-19 prevista nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, sono finalizzati al graduale ripristino della rete ospedaliera, organizzata per livelli di complessità crescente, per garantire l'attività ordinaria a regime, rendendo strutturale il supporto ad eventuali nuove emergenze di natura sanitaria. Le attività assistenziali rivolte al paziente sospetto COVID-19 devono essere garantite, all'interno di spazi strutturalmente distinti, da personale dedicato e adeguatamente formato. Alla luce delle esperienze maturate durante il periodo emergenziale, sarà necessario riorganizzare le attività ospedaliere, prevedendo servizi di diagnostica dedicati o, in alternativa, garantendo una frequente sanificazione degli ambienti e la programmazione degli accessi. La rimodulazione dei percorsi di erogazione dovrà essere in grado di rispondere a tutte le richieste di bisogno sanitario, anche di natura emergenziale, garantendo le reti tempo dipendenti e salvaguardando le attività chirurgiche di emergenza, e si dovrà integrare con la presa in carico territoriale delle persone dimesse dal ricovero ospedaliero, seguendo un corretto percorso di continuità ospedale-territorio, finalizzato a migliorare l'appropriatezza, offrendo assistenza alla persona ed evitando che questo passaggio diventi occasione di contagio.

Gli interventi previsti dall'art. 2 del suddetto D.L. riguardano la possibilità di incrementare la dotazione regionale di posti letto per Terapia Intensiva (TI), fino ad un massimo di 0,14 p.l./1000 abitanti, e di adeguare strutturalmente e tecnologicamente i posti letto di terapia sub-intensiva.

Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, dispone che le Regioni adottino Piani di riorganizzazione per rafforzare strutturalmente il SSN in ambito ospedaliero, per fronteggiare emergenze pandemiche. Tali Piani devono essere sottoposti all'approvazione del Ministero della Salute e recepiti nei programmi operativi regionali di cui all'art. 18, comma 1, del D.L. n. 18/2020, convertito con l. n. 27/2020.

Con DG R n. 751 del 16.06.2020, la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo organizzative inerenti gli interventi previsti per la riorganizzazione della dotazione dei posti letto in ambito ospedaliero, così come definiti nell'art. 2 del suddetto D.L.

Il Ministero della Salute, con Decreto Direttoriale (prot. n. 13595 del 2/7/2020), registrato dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e seguenti del DL 34/2020, approvava il Piano di Riorganizzazione della Regione Marche, connesso all'emergenza epidemiologica da COVID-19, chiedendo alla Regione Marche di rendere coerente la dotazione dei posti letto con quanto previsto con la programmazione contenuta nella DGR 751/2020.

Gli interventi previsti dall'art. 2, del suddetto D.L., riguardano la possibilità di incrementare la dotazione regionale di posti letto per Terapia Intensiva (TI), fino ad un massimo di 0,14 p.l./1000 abitanti, e di adeguare strutturalmente e tecnologicamente una quota parte di p.l. acuti in ambito medico in p.l. di terapia sub-intensiva. Tale disposizione consente di adeguare le strutture ospedaliere regionali a rispondere ad eventuali recrudescenze della situazione epidemica da Covid-19 ed evitare, pertanto, le criticità riscontrate fino a metà aprile, insorte per la difficoltà, in alcuni casi, di far fronte all'enorme ed improvvisa richiesta di ricovero ospedaliero per pazienti che giungevano in Pronto Soccorso in gravissime condizioni cliniche per insufficienza respiratoria da SARS-Cov2. Pertanto, la norma, definita nel suddetto D.L., amplificando le capacità di ricovero in ambiente intensivo e sub-intensivo, sia strutturalmente che in ambito di risorse umane, potrà evitare, o comunque contenere, il ricorso alla sospensione delle attività chirurgiche procrastinabili, resasi necessaria, nella prima fase Covid -19, sia per la trasformazione di alcune sale operatorie in spazi per il posizionamento di letti di terapia intensiva sia per la necessità di riorientare le attività assistenziali degli operatori sanitari verso i pazienti infetti.

### Incremento di posti letto di Terapia Intensiva

Alla Regione Marche, in base al parametro di 0,14 p.l./1000 abitanti, viene consentito un incremento di 105 p.l. di TI, che consentirà di adeguare la dotazione complessiva regionale a 220 p.l. Tali posti letto aggiuntivi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- n. 21 p.l. "isolati"
- n. 84 p.l. "non isolati"

Il DL prevede che i posti letto di terapia intensiva vengano implementati in:

1. *ospedali Hub che garantiscano:*

- a. Dea di II livello con percorsi separati;
- b. diagnostica;
- c. unità operative di pneumologia e malattie infettive.

2. *ospedali che abbiano la presenza di:*

- a. attività di chirurgia specialistica;
- b. Dea di I livello con percorsi separati;

3. *strutture con posti letto di terapia intensiva già attivati in fase emergenziale;*

4. *ospedali che possono essere interamente dedicati alla gestione del pz. affetto da SARS-CoV2.*

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. aggiuntivi di Terapia intensiva:

- AOU "Ospedali Riuniti" di Ancona
  - o Struttura ospedaliera "Umberto I" Ancona: 36 p.l. (di cui 7 isolati)
  - o Struttura ospedaliera "Salesi" Ancona: 2 p.l. (a vocazione pediatrica)
- AO "Marche Nord"
  - o Struttura ospedaliera di Pesaro: 41 p.l. (di cui 14 isolati)
- ASUR
  - o Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 14 p.l.
  - o Struttura ospedaliera di S. Benedetto del Tronto (PU AV5): 5 p.l.
  - o Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 7 p.l.

### Riqualificazione di posti letto di area semi-intensiva

Il D.L. prevede la possibilità di adeguare strutturalmente e tecnologicamente un totale, per la Regione Marche, di 107 p.l. di area medica in p.l. di terapia sub-intensiva, di cui il 50% immediatamente convertibili in terapia intensiva, in caso di necessità. Si tratta di p.l. di area medica NON ISOLATI (malattie infettive ad alta intensità di cure), da ristrutturare prevedendo una dotazione impiantistica idonea a supportare le apparecchiature di ausilio alla ventilazione.

Il Servizio Sanità, in sede di Coordinamento degli Enti, ha concordato con gli stessi, sulla base di valutazioni organizzative e strutturali, tenuto conto dei suddetti criteri previsti nel D.L. n. 34, in coerenza con la DGR n. 523/2020, la distribuzione dei suddetti p.l. di Terapia semi-intensiva:

- AOU "Ospedali Riuniti" di Ancona
  - o Struttura ospedaliera "Umberto I" Ancona: 36 p.l.
  - o Struttura ospedaliera "Salesi" Ancona: 4 p.l. (a vocazione pediatrica)
- AO "Marche Nord"

- Struttura ospedaliera di Pesaro: 27 p.l.
- ASUR
  - Struttura ospedaliera di Fermo (PU AV4): 10 p.l.
  - Struttura ospedaliera di Senigallia (PU AV2): 5 p.l.
  - Struttura ospedaliera di Jesi (PU AV2): 10 p.l.
  - Struttura ospedaliera di S. Benedetto del Tronto (PU AV5): 5 p.l.
- INRCA
  - Struttura ospedaliera di Ancona: 10 p.l.

### Percorsi Pronto soccorso

Al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio da Covid-19, si prevede la possibilità di strutturare percorsi separati, con individuazione di aree distinte di permanenza per pazienti sospetti COVID - 19 o potenzialmente contagiosi in attesa di diagnosi. In base alle caratteristiche della struttura di emergenza-urgenza, così come presente nel flusso ministeriale NSIS, viene previsto un finanziamento di:

DEA II Livello:

- AOU "Riuniti" Ancona struttura Umberto I;

DEA I Livello:

- AO "Marche Nord" strutture di Pesaro e Fano;
- ASUR strutture di San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Civitanova Marche, Camerino, Senigallia, Jesi, Fabriano, Urbino;

PS:

- INRCA struttura di Osimo;
- AOU "Riuniti" Ancona struttura Salesi.

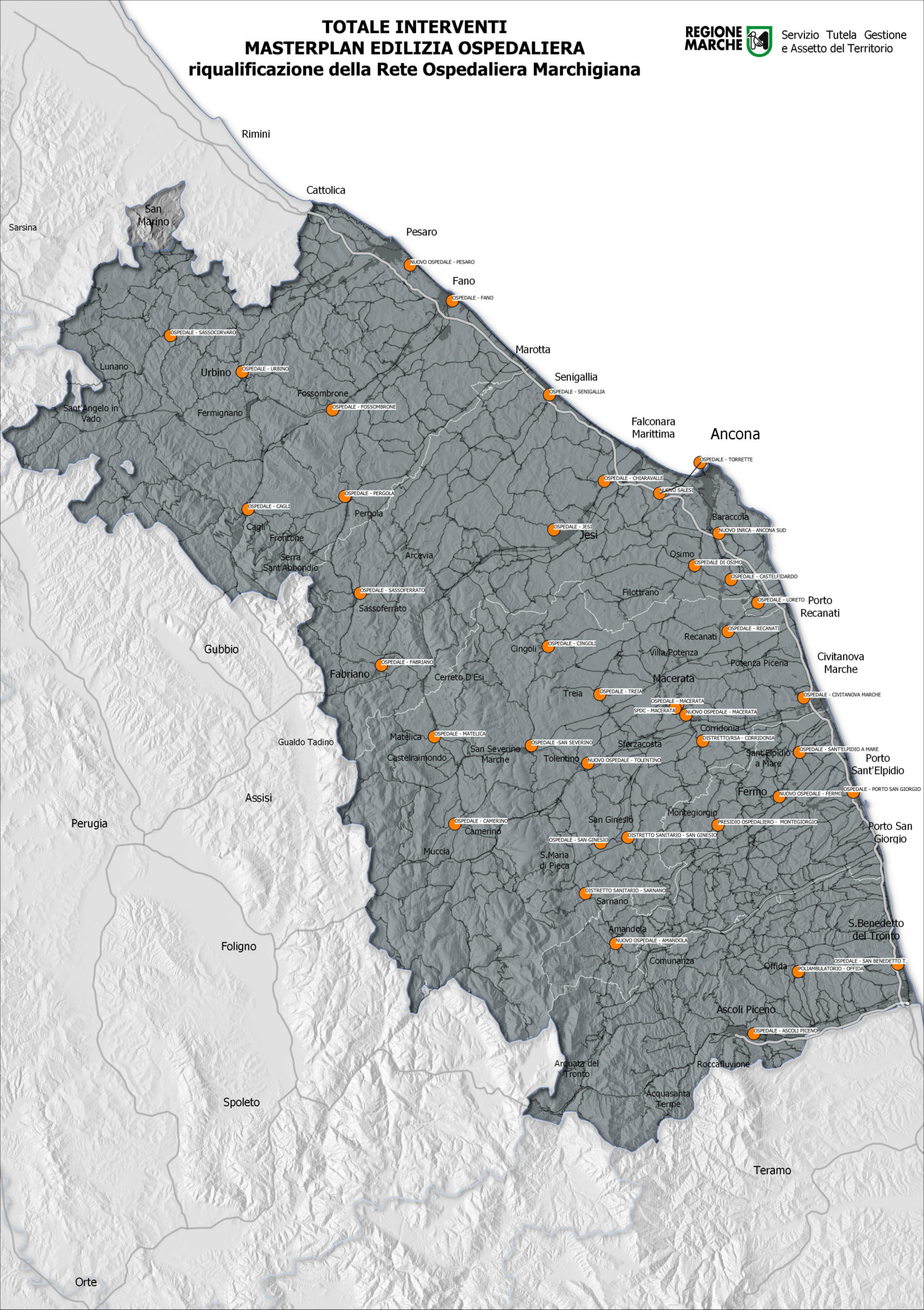
La realizzazione di tali adeguamenti strutturali ed organizzativi, in parte già attivati in fase di emergenza anche con strutture campali, necessitano di consolidamento al fine di garantire la separazione dei percorsi, individuando aree distinte per la permanenza dei pazienti sospetti Covid-19.

Per tutti i suddetti interventi (Incremento di posti letto di Terapia Intensiva, Riqualficazione di posti letto di area semi-intensiva e Percorsi Pronto soccorso, n. 2 nuove ambulanze) il DL 34/2020 (Tabella D) ha stanziato per la Regione Marche **€ 39.790.608,00**.

### **Bilancio di previsione 2021-2023**

NUOVO CAPITOLO DI SPESA DI INVESTIMENTO FINANZIATO CON IL RICORSO AL DEBITO ASSEGNATO ALLA PF EDILIZIA SANITARIA ED OSPEDALIERA				
		2021	2022	2023
Capitolo	Finalità	RICORSO AL DEBITO	RICORSO AL DEBITO	RICORSO AL DEBITO
2130520237	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPLESSO SEDE DELL'IRCCS INRCA E DELL'OSPEDALE DI RETE ZONA SUD ANCONA - CNI/21	-	-	7.000.000,00
2130520155	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI FERMO - P.I. 2020-2022 - CNI/20	-	30.000.000,00	-
2130520241	SPESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELI EDIFICI OSPEDALIERI - AREA VASTA 1 - CNI/21	200.000,00	2.800.000,00	2.000.000,00

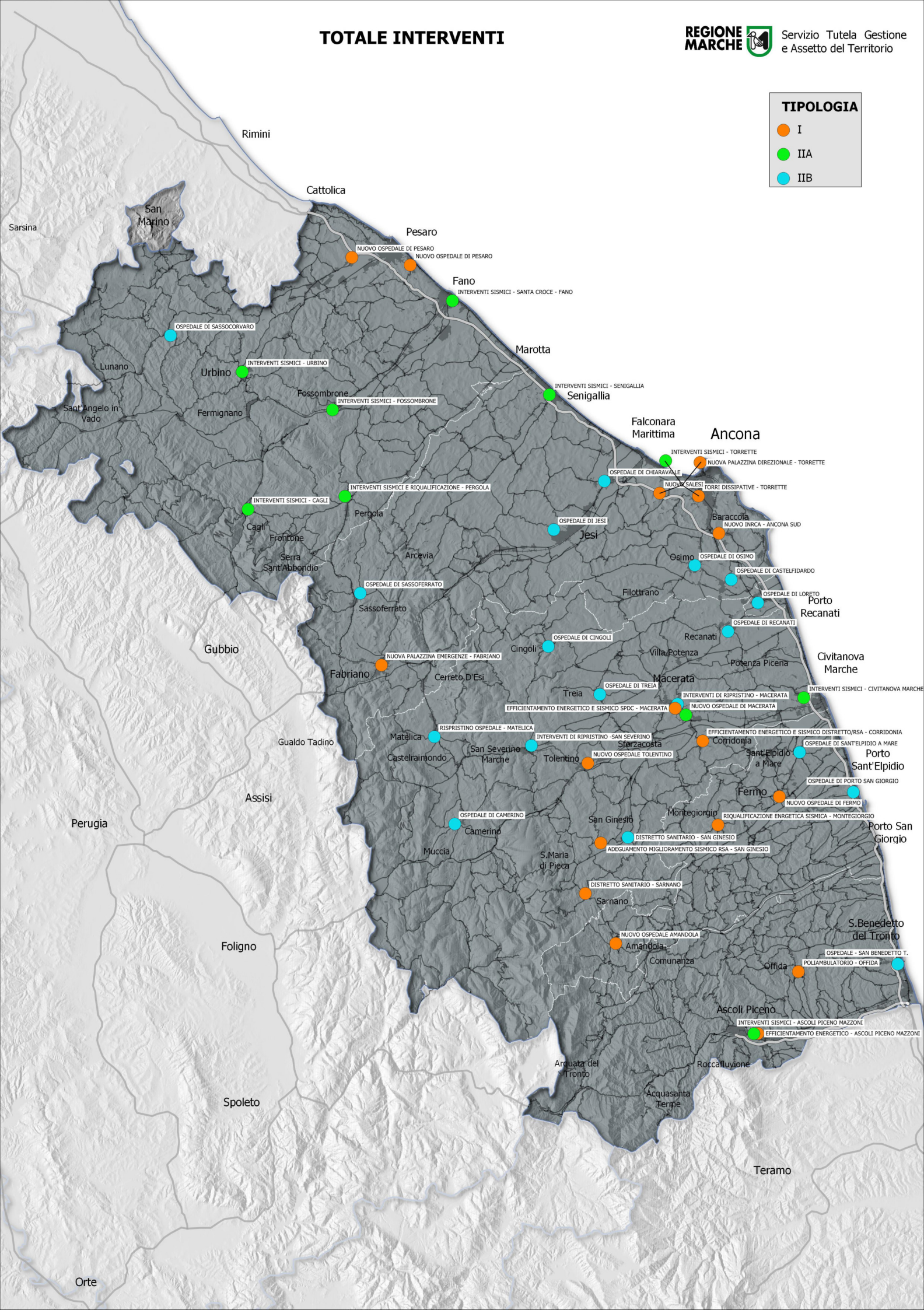
# TOTALE INTERVENTI MASTERPLAN EDILIZIA OSPEDALIERA riqualificazione della Rete Ospedaliera Marchigiana



# TOTALE INTERVENTI

**TIPOLOGIA**

- I
- IIA
- IIB

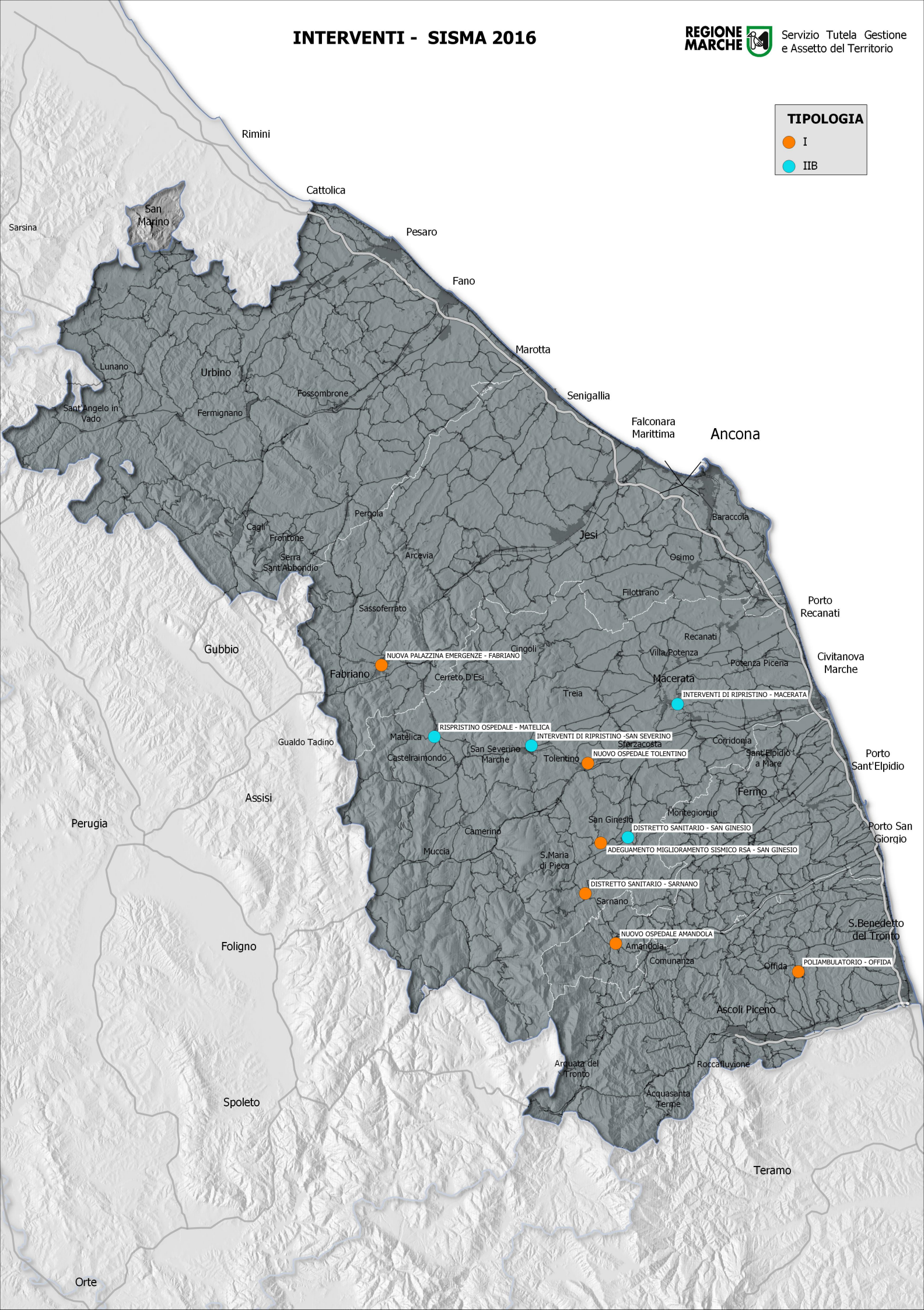


# INTERVENTI - SISMA 2016

## TIPOLOGIA

● I

● IIB



## ALLEGATO B

### SCHEMA DI ACCORDO

AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241 DEL 7 AGOSTO 1990 E S.M.I.

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' D'INTERESSE COMUNE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI OSPEDALI DI ASCOLI PICENO, CAGLI, CIVITANOVA MARCHE, FOSSOMBRONE, MACERATA, PERGOLA, SAN BENEDETTO DEL TRONTO, SENIGALLIA E URBINO.

#### TRA

**REGIONE MARCHE**, con sede legale in Ancona, Via Gentile Da Fabriano n. 9 (C.F. 80008630420), rappresentata da:

- \_\_\_\_\_ Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio;

(in prosieguo anche semplicemente "Regione");

#### E

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE** con sede legale in Ancona, Via .... N. ... - C.F...., (in prosieguo anche più semplicemente "ASUR"), in persona del Direttore Generale

\_\_\_\_\_ in prosieguo indicati anche più semplicemente come "Parti".

#### PREMESSO:

- L'Assessorato alle Infrastrutture e all'Edilizia Ospedaliera sta predisponendo un piano straordinario di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio sanitario con lo scopo di garantire una uniformità di interventi in tutto il territorio regionale, in funzione del piano socio-sanitario regionale e della DGR n. 891 del 12/07/2021 "Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa concernente "Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l'integrazione, l'accessibilità e la sostenibilità"" che testualmente recita:

*"La riorganizzazione e riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana viene realizzata in base ad un modello organizzativo-strutturale che supera quello di accentramento dei servizi ospedalieri ma si svilupperà, sempre nell'ottica di adeguamento al DM 70/2015, secondo direttrici che si inseriscono nell'ambito delle recenti disposizioni nazionali, emerse a seguito degli eventi pandemici, in termini di posti letto e specializzazione dei servizi offerti, e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), al fine di garantire un miglioramento dell'offerta sanitaria per la popolazione marchigiana e, pertanto, la riduzione della mobilità passiva, venendo incontro ai rilievi del rapporto 2021 sul Coordinamento della finanza pubblica a cura della Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo. Tale obiettivo verrà realizzato attraverso la revisione del sistema ospedaliero sulla base del livello organizzativo e l'adeguamento della dotazione dei posti letto, il potenziamento della strumentazione tecnologica avanzata, l'integrazione ed il potenziamento dei sistemi informativi, strumenti per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di pronto soccorso, il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura e, non ultimo, la realizzazione di nuovi ospedali a Pesaro, Macerata e S. Benedetto del Tronto,*

*tenendo conto dei finanziamenti statali già previsti e del superamento del modello dell'ospedale unico in una logica di rete ospedaliera integrata sul territorio.*

*I nuovi ospedali in fase di realizzazione: il nuovo Ospedale Materno infantile Salesi di Ancona, l'Ospedale Ancona Sud INRCA Ancona-Osimo ed il nuovo ospedale di Fermo dovranno completare la loro realizzazione in tempi rapidi”.*

- la suddetta modifica è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa regionale e la IV Commissione permanente, Sanità e Politiche sociali, nella seduta n. 34 del 26/07/2021 ha approvato il testo come sopra riportato.
- la P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera della Regione Marche, incardinata presso il Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – Assessorato Infrastrutture, Lavori Pubblici, Edilizia Ospedaliera - ha tra i propri compiti gli investimenti relativi all'edilizia sanitaria ed ospedaliera e i progetti di riqualificazione relativi all'edilizia pubblico/privata ai fini socio-sanitari.
- la Struttura regionale P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, su delega delle Aziende/Istituti sanitari, sta svolgendo i compiti di centrale di committenza per la realizzazione del Nuovo ospedale pediatrico Salesi, del Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e del Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA.
- l'ASUR Marche ha, tra i propri compiti specifici, quelli inerenti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio in proprietà o in uso a vario titolo.
- in data 05/11/2020 la Giunta regionale, in considerazione del nuovo scenario derivante dall'emergenza epidemiologica di Covid-19, ha stabilito che fosse necessario avviare il percorso per la redazione del nuovo Piano Regionale Socio-Sanitario 2021-2023. All'unanimità la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici per l'aggiornamento e la revisione della programmazione della rete ospedaliera per quanto riguarda la riclassificazione delle strutture e la costruzione di nuove, con particolare riferimento alle caratteristiche e modalità di realizzazione delle stesse.
- con nota prot. n. 0585018 del 19/05/2021 la P.F. Edilizia Sanitaria ed Ospedaliera, sulla base dei contenuti della comunicazione in Giunta regionale del 05/11/2020, ha richiesto al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute la necessità di aggiornare le priorità indicate con precedente nota prot. n. 0446214 del 10/04/2019 indicando come prioritario l'intervento relativo alla “Realizzazione del Nuovo polo ospedaliero di Macerata” in relazione al Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese – art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Questo di fatto potrà garantire, per la prima volta, l'avvio della procedura di progettazione e un primo finanziamento per la realizzazione del nuovo ospedale di Macerata.
- nel corso della seduta del 30/06 /2021, la Giunta ha dato mandato all'Assessore alla Sanità e ai Servizi Sociali e all'Assessore all'Infrastrutture e Lavori Pubblici di predisporre gli atti necessari generale per la revisione del modello organizzativo-strutturale di sviluppo della rete ospedaliera.
- Al fine di rendere organici e coerenti gli interventi di riqualificazione della rete ospedaliera marchigiana tramite l'adeguamento normativo dei presidi ospedalieri e nuove edificazioni viene di seguito riportato il programma degli interventi classificati in funzione del livello di progettazione/stato di esecuzione e Accordi avviati:

Tipo I:

- Nuovo ospedale pediatrico Salesi;
- Nuovo ospedale di Campiglione di Fermo e viabilità di adduzione;



- Nuovo ospedale Ancona sud – INRCA e viabilità di adduzione;
- Nuovo ospedale di Pesaro;
- Nuovo Ospedale di Amandola (ricostruzione post sisma);
- Ospedale di Tolentino - Demolizione e ricostruzione (ricostruzione post sisma);
- Ospedale di Fabriano - Realizzazione palazzina funzionale all'emergenze sanitarie (ricostruzione post sisma);
- San Ginesio - Adeguamento/miglioramento sismico della RSA (ricostruzione post sisma);
- Offida - Riparazione e ripristino del Poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- Sarnano - Demolizione e ricostruzione del distretto sanitario poliambulatorio (ricostruzione post sisma);
- Corridonia - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Presidio Territoriale RSA (POR\_FESR);
- Macerata - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Palazzina SPDC (POR\_FESR);
- Montegiorgio - Intervento di miglioramento sismico e riqualificazione energetica Ospedale di comunità (POR\_FESR);
- Ascoli Piceno - Intervento riqualificazione energetica dell'ospedale Mazzoni (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Conclusione dell'adeguamento sismico relativo ai corpi A, C, E, B, IB (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Adeguamento sismico dei corpi L, N (POR\_FESR);
- Ospedale regionale di Torrette - Nuova palazzina direzione sanitaria, direzionale e amministrativa (POR\_FESR).

#### Tipo II A:

- Nuovo ospedale di Macerata;
- Ospedale di Ascoli Piceno;
- Ospedale di Urbino;
- Ospedale regionale di Torrette - Padiglione radiologia;
- Ospedale regionale di Torrette - Corpo G (Cucina – centrali);
- Ospedale di Cagli;
- Ospedale di Senigallia;
- Ospedale di Fossombrone;
- Ospedale di Civitanova Marche;
- Ospedale di Pergola;
- Ospedale di Fano.

#### Tipo II B:

- Macerata – Ospedale Civile, Anatomia patologica, 118 (ricostruzione post sisma);
- Macerata – ex CRAS, Padiglione Centrale, Distretto (ricostruzione post sisma);
- Matelica – Ospedale Civile (ricostruzione post sisma);
- San Ginesio - Distretto Sanitario (ricostruzione post sisma);
- San Severino Marche – Ospedale Civile, Distretto (ricostruzione post sisma);
- Nuovo ospedale di San Benedetto del Tronto;

- Ospedale di Sassocorvaro;
  - Ospedale di Sassoferrato;
  - Ospedale di Chiaravalle;
  - Ospedale di Jesi;
  - Ospedale di Cingoli;
  - Ospedale di Osimo;
  - Ospedale di Castelfidardo;
  - Ospedale di Recanati;
  - Ospedale di Loreto;
  - Ospedale di Treia;
  - Ospedale di Camerino;
  - Ospedale di Sant'Elpidio a Mare;
  - Ospedale di Porto San Giorgio.
- tutto ciò premesso si intende quindi garantire lo scrupoloso approccio attivato per gli interventi in corso anche per le altre strutture sanitarie di cui alla Fase II, ottimizzando le risorse a disposizione.
  - alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno valorizzare e raccordare le professionalità esistenti all'interno delle strutture organizzative della Regione Marche e di ASUR Marche per lo svolgimento dei ruoli tecnici previsti dal codice dei contratti pubblici e, in particolare, per la copertura del ruolo di Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito degli interventi da realizzare (in prosieguo anche più semplicemente "RUP"), essendo a tal fine necessarie specifiche professionalità in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, nonché dalle Linee Guida ANAC n. 3/2017.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti come sopra rappresentate,

### **CONCLUDONO IL PRESENTE ACCORDO**

al fine di disciplinare l'efficiente ed efficace realizzazione degli interventi in premessa indicati, attuando una collaborazione operativa tra i rispettivi organi ed uffici, secondo le seguenti modalità.

#### **Articolo 1 - Premesse**

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

#### **Articolo 2 - Finalità e Oggetto**

2.1. Il presente accordo è stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

2.2. Costituisce comune interesse delle Parti pervenire alla più celere realizzazione degli interventi inerenti alla riqualificazione del patrimonio regionale di edilizia socio-sanitaria, dei presidi di Ascoli Piceno, Cagli, Civitanova Marche, Fossombrone, Macerata, Pergola, San Benedetto del Tronto, Senigallia e Urbino.

#### **Articolo 3 - Compiti del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio – P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera della regione Marche**

3.1 Ai sensi dell'art. 15 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15/12/2016 n. 229 e s.m.i., la Regione Marche è soggetto attuatore degli interventi in premessa indicati.

3.2 Il Dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio della regione Marche individua il Dirigente della P.F. Edilizia Sanitaria e Ospedaliera, attualmente in carica, con il compito, tra gli altri, di sovrintendere all'attuazione del programma di riqualificazione del patrimonio regionale di edilizia socio-sanitaria, dei presidi di Ascoli Piceno, Cagli, Civitanova Marche, Fossombrone, Macerata, Pergola, San Benedetto del Tronto, Senigallia e Urbino.

3.3. Tale dirigente, in particolare:

- coordina la realizzazione degli interventi nel suo complesso;
- mantiene i rapporti con l'ASUR, per quanto riguarda il finanziamento delle opere e quanto altro necessario al compimento delle opere medesime;
- mantiene i rapporti con la SUAM per quanto attiene allo svolgimento delle procedure di affidamento, sia dei servizi tecnici sia di lavori, di competenza della SUAM medesima, e relative a tutte le opere di cui al presente accordo.

3.4. Ai suddetti fini, il dirigente regionale:

- provvede, per ciascuna opera oggetto del presente Accordo, nel rispetto della normativa contenuta nel codice dei contratti pubblici e nelle Linee Guida ANAC n. 3/17, a nominare un RUP per ciascun intervento, in possesso dei requisiti necessari per lo specifico intervento e che non si trovi in conflitto di interesse ai sensi delle norme vigenti;
- adotta, a seguito di istruttoria del RUP nominato, il decreto a contrarre, sia per l'affidamento degli incarichi per servizi tecnici necessari alla progettazione e direzione dell'opera, che per l'affidamento dei lavori conseguenti;
- provvede all'approvazione dei vari livelli progettuali e, coadiuvato dal RUP nominato, mantiene i rapporti con l'ASUR e L'area Vasta n. 1 per l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari;
- trasmette alla SUAM gli atti per l'avvio delle procedure di affidamento;
- provvede alla sottoscrizione dei contratti d'appalto al termine dei predetti affidamenti, una volta ricevuto da parte di SUAM il provvedimento di aggiudicazione definitiva, divenuto efficace;
- provvede, nei limiti consentiti dalla legge, all'eventuale avvio in via di urgenza e sotto riserva della stipula dei contratti, degli affidamenti indifferibili;
- sovrintende nei modi di legge all'attività dei RUP e dei direttori dell'esecuzione e dei lavori nella fase di esecuzione dei contratti, fino al collaudo delle opere.

#### **Articolo 4 - Compiti dell'ASUR MARCHE**

4.1 L'ASUR Marche individua e mette a disposizione della Regione personale qualificato impiegando le figure professionali in possesso dei profili professionali adeguati ai relativi compiti ai sensi della normativa vigente in materia, degli interventi previsti nel presente Accordo.

4.2 Nell'individuazione del personale qualificato al fine della nomina dello stesso, ASUR terrà conto, tra l'altro, all'impegno necessario per tale attività. Qualora il rapporto di lavoro di ASUR con il predetto personale dipendente dovesse risolversi per ogni qualsivoglia causa (recesso, pensionamento, comando, ecc.), è fatto obbligo espresso da parte di ASUR di individuare un sostituto senza soluzione di continuità.

4.3 Nessun rapporto d'impiego e, comunque, di dipendenza a qualsiasi titolo, potrà instaurarsi tra il predetto personale e la Regione Marche che si riserva il diritto di motivata richiesta di sostituzione dei soggetti che dovesse ritenere a suo insindacabile giudizio non idoneo.

4.4 L'ASUR mette a disposizione, per ogni intervento, personale amministrativo di supporto al RUP in qualità di collaboratori in numero necessario e con profili professionali adeguati allo stesso.

4.5 L'ASUR mette a disposizione, per ogni intervento, quale compartecipazione per la realizzazione, le risorse economiche già previste nella propria programmazione investimenti.

#### **Articolo 5 - Oneri economici**

5.1 Ciascuna parte si assume l'impegno a sostenere gli oneri economici gravanti sulla stessa, sulla base dei costi di utilizzo del personale e delle infrastrutture coinvolte, prevedendosi, la corresponsione anche ai dipendenti dell'ASUR, nominati dalla Regione in virtù del presente Accordo degli importi ex art.113 del codice dei contratti da corrispondersi ai sensi e con le modalità previste nel vigente Regolamento della Regione Marche approvato con D.G.R. n. 1214 del 05.08.2020;

5.2 Qualora sia necessaria ogni altra figura di supporto al RUP non reperibile tra le risorse umane a disposizione della Regione o messe a disposizione dall'ASUR, la spesa della stessa sarà posta a carico del quadro economico dell'intervento per tutte le fasi dell'opera.

#### **Articolo 6 - Decorrenza e durata**

6.1 L'accordo è valido ed efficace dal giorno della stipula fino a completa ultimazione di tutte le opere oggetto del presente accordo.

#### **Articolo 7 - Responsabilità**

7.1 La responsabilità dei soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del presente accordo è regolata dalle norme civili, penali e amministrative vigenti, nonché da quanto contenuto nella disciplina speciale in materia di contratti pubblici.

#### **Articolo 8 - Potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo del RUP**

8.1 Qualora il RUP nominato non esegua, o ritardi di eseguire i compiti a lui attribuiti, sia in fase di affidamento, sia in fase di esecuzione del servizio o dell'opera, la Regione Marche, attraverso il dirigente responsabile della singola fase, invita formalmente il RUP a compiere senza ulteriore ritardo le attività di sua competenza, con l'avvertimento che in caso contrario verrà sollevato dall'incarico e sostituito nelle attività dal dirigente di cui al comma 2 del precedente art. 3.

8.2 In caso di sostituzione del RUP lo stesso è obbligato a mettere a disposizione della Regione Marche gli atti e i documenti in suo possesso e relativi al servizio o all'opera da realizzare.

8.3 La presente disposizione deve essere richiamata in ogni contratto stipulato con soggetti terzi per l'esecuzione delle opere oggetto dell'Accordo.

#### **Articolo 9 - Contenzioso relativo all'accordo**

9.1 Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione. Ove il tentativo di mediazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del foro competente di Ancona.

## **Articolo 10 - Norme finali**

10.1 L'Entrata in vigore di nuove norme di leggi statali o regionali attinenti alla disciplina considerata dal presente accordo comporta l'adeguamento automatico del testo, secondo il principio di eterointegrazione, senza che ciò costituisca modifica allo stesso.

10.2 Tutti i dati sono utilizzabili dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (Regolamento EU n. 2016/679). Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità del presente atto.

10.3 La presente convenzione viene stipulata in modalità digitale ai sensi del comma 2bis, dell'art. 15, legge 241/1990 e s.m.i.

Il presente atto redatto in formato elettronico viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale di tutte le parti.

Per la **Regione Marche**:

Il Dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio

.....

Per **Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche**:

Il Direttore Generale

.....